SIEMENS

Il futuro nelle nostre mani. Il partner di cui fidarsi

Siemens S.p.A. - Relazioni e bilancio 2012

www.siemens.it

INDICE

3. Il partner di cui fidarsi

4. Relazione degli Amministratori sulla Gestione

8. Prospetto rapporti con parti correlate

14. Board locale - i Settori 2012

16. Siemens nel mondo

18. Siemens in Italia

20. La fiducia ci unisce
- 22 Il partner di cui fidarsi
- 26 Il futuro dell'energia
- 30 Crescita profittevole e sostenibile
- 34 Software e IT verticale
- 38 L'azienda dove lavorare

44. Strategia

48. Mercati e Soluzioni
- 50 Industry
- 56 Energy
- 60 Healthcare
- 64 Infrastructure & Cities
- 70 Attività cross-settoriali
- 72 Altre attività

79. Analisi dei risultati reddituali, della situazione patrimoniale e finanziaria

84. Previsioni per l'esercizio 2012 / 2013

85. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2011 / 2012

86. Proposta di delibera all'assemblea

“Il partner di cui fidarsi”

É la nostra grande sfida e il nostro punto di forza per la leadership globale e l’eccellenza nel business.

In un clima di incertezze economiche c’è bisogno di player di cui fidarsi. Esperienza, affidabilità e solidità fanno di Siemens il miglior Business partner possibile nei mercati in cui opera. Fedeli ai nostri valori fondanti, siamo affidabili, eccellenti e innovativi in qualunque cosa facciamo.

Siemens è un leader globale che offre risposte alle grandi sfide del presente e del futuro, posizionandosi sulla frontiera della conoscenza con soluzioni innovative che apportano valore aggiunto. Perché clienti in tutto il mondo si affidano ai prodotti e alle soluzioni Siemens? Semplicemente perché siamo più che mai vicini a loro, perché proponiamo scenari reali e interveniamo su di essi con efficacia. Dall’azione alla prevenzione, dal livello globale a quello individuale, dal futuro al quotidiano, dalle reti alle persone, dalla riflessione alla partecipazione.

In sintesi, dai sogni alla realtà.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

A un esercizio chiuso nel segno dell'eccellenza, quello relativo all'anno fiscale 2010/2011, ha fatto seguito un anno che abbiamo l'orgoglio di definire "soddisfacente", tenuto conto del contesto economico del Paese e della partenza decisamente in salita nell'ultimo trimestre del 2011.
Per l'economia italiana l'anno che ci lasciamo alle spalle è stato vissuto nel segno dell'emergenza finanziaria e delle misure straordinarie adottate dal Governo per farvi fronte. Misure certamente necessarie e da cui il Paese trarrà benefici duraturi in futuro, soprattutto in termini di ritrovata stabilità del sistema, ma che nell'immediato hanno determinato una forte contrazione degli investimenti nei settori chiave in cui il nostro Gruppo è attivo, come Energy e Healthcare.
In altri business, meno direttamente investiti dalle misure di austerità e dai tagli, abbiamo registrato buone performance, come nel caso di Industry o della Divisione Smart Grid. Siemens S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2011/2012 con un fatturato di 1,565 miliardi di Euro e ordini per 1,487 miliardi di Euro. Alla flessione del fatturato rispetto al precedente anno fiscale, vicina al 12%, si è accompagnata anche una riduzione sul fronte dell'ordinato.

Un partner che aiuta l'Italia a guardare al futuro con fiducia

Nella geografia del Gruppo Siemens l'Italia ha mantenuto un ruolo molto importante, occupando stabilmente la settima posizione a livello mondiale. Un risultato di grande prestigio, per nulla casuale. Siemens è in Italia da oltre 110 anni e ha contribuito allo sviluppo del Paese in tutti i settori nei quali le eccellenze italiane sono universalmente riconosciute. Un esempio per tutti è la meccanica, dove a fianco dei principali player internazionali vi sono centinaia di aziende che in questo comparto si sono affermate grazie alla loro propensione all'innovazione, alla loro capacità di focalizzarsi su segmenti di mercato specifici, alla loro lungimiranza nel cercare sbocchi all'estero, e che hanno scelto Siemens come partner tecnologico. Il radicamento e l'impegno di Siemens in Italia non si attenuano certo nel difficile passaggio che il Paese sta attraversando, nello sforzo di gettare le basi, anche attraverso sacrifici e necessarie misure di rigore, per un futuro di crescita sostenibile e duratura. Siemens intende apportare il suo contributo puntando ancora di più su quelle che sono sempre state le leve del suo successo: innovazione e eccellenza tecnologica. Anche in ambito energia, comparto che ha indubbiamente sofferto nel 2012, la leva dell'innovazione, unitamente a quella dell'efficienza, ha contribuito al successo dei clienti italiani che hanno fatto affidamento sui prodotti e le soluzioni Siemens per consolidarsi sui mercati mondiali. Un esempio viene da Enel Green Power, che ha assegnato a Siemens un contratto quadro per la fornitura di turbine eoliche con una capacità complessiva fino a 1.200 MW. La sanità quest'anno ha visto un ulteriore inasprimento delle misure per il contenimento dei costi, con pesanti riflessi sugli investimenti destinati al rinnovo dei sistemi diagnostici e delle apparecchiature tecnologiche. Ma anche qui molte eccellenze Italiane hanno tenuto e sono cresciute spesso grazie alla matrice Siemens che le contraddistingue. L'Italia, ad esempio, è stato tra i primissimi paesi a livello mondiale - e il primo in assoluto in Europa - a dotarsi di un'apparecchiatura di ultima generazione quale il Biograph mMR, l'unica sul mercato capace di integrare la risonanza magnetica e la tomografia ad emissione di positroni in un unico sistema.

Siemens non si è sottratta all'impegno per lo sviluppo in Italia di infrastrutture critiche per lo sviluppo del Paese, delle città "Smart", con il Gruppo ancora una volta al fianco dei propri clienti, in un rapporto di stretta partnership, per la realizzazione di soluzioni in grado di collocare la nostra nazione all'avanguardia anche in questi settori vitali. In questo ambito è nato il Centro di competenza su Smart Grid e mobilità elettrica, che con 160 sviluppatori si focalizza sulla creazione di una piattaforma italiana per la mobilità elettrica integrata con le altre piattaforme Europee. L'Operation Center è il software alla base dei progetti di Mobilità elettrica (non solo italiani) tra cui E-mobility Italy di Enel e Mercedes.

L'eccellenza Siemens al servizio delle eccellenze italiane

Operare in sintonia con i propri clienti significa fare gli investimenti necessari per supportarli nella crescita. Sono presenti sul territorio italiano centri Siemens di eccellenza e competenza di livello mondiale, nati e cresciuti con l'obiettivo di sviluppare know-how a livello locale da rendere disponibili al mercato italiano e internazionale e ai suoi player di riferimento. Un esempio: a Genova il centro MES mette a disposizione la sua expertise in uno dei settori più dinamici, quello del software IT industriale. Quest'anno il centro ha avuto un forte impulso con la decisione di investire oltre 20 milioni di Euro per il futuro trasferimento e consolidamento delle attività nella nuova sede del Parco Scientifico degli Erzelli. Si tratta di un polo tecnologico dove Siemens continuerà a specializzarsi sempre più in tutti i prodotti e servizi che ruotano intorno alla gestione dei processi produttivi, in grado di attrarre nel capoluogo ligure sia le aziende che operano come partner sia gli esperti dei clienti con cui Siemens collabora a livello mondiale. Siemens Italia ha, inoltre, continuato a portare avanti progetti in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova e il Politecnico di Milano. Con quest'ultimo - oltre a istituire osservatori su eolico, biomasse, solare, smart grid - sono in corso progetti d'innovazione sulla sicurezza degli edifici, l'efficienza e l'automazione energetica in ambito industriale, e ancora sulle smart grid. Sempre nel corso del 2012, Siemens ha stipulato con l'Ateneo di Siena un accordo per lo sviluppo di algoritmi di previsione della generazione di energia da fonti rinnovabili.

Innovazione e intelligenza sono le chiavi del futuro

Declinare lo sviluppo sostenibile in un contesto di economia debole, crescita incerta e scarsità di risorse da destinare agli investimenti costituisce la sfida di Siemens in Italia nei prossimi anni. Crediamo che la strada da intraprendere sia quella di un'economia sempre più basata sull'intelligenza e l'innovazione, una strada che Siemens è sicuramente attrezzata a percorrere, agendo nel contempo da apripista e da partner nei confronti delle componenti più dinamiche dell'apparato produttivo del Paese. Un esempio per capire meglio l'approccio cui facciamo riferimento è costituito dal Settore Infrastructure & Cities, avviato in Italia ad ottobre 2011, interpretando l'esigenza sempre più sentita dai decision maker e dall'opinione pubblica di un'economia sempre più basata appunto su innovazione e intelligenza, le due chiavi che abbiamo in mano per aprire le porte di un futuro di crescita sostenibile. Questo esempio indica concretamente la strada da seguire: puntare sull'utilizzo più razionale ed efficiente possibile delle risorse esistenti in un'ottica "Green", capace di creare occupazione giovanile e di migliorare allo stesso tempo la coesione e l'equità sociale. Una visione del mondo molto simile ispira la nostra strategia negli altri Settori, del cui andamento e delle cui prospettive si parla diffusamente nelle pagine che seguono. In sintesi, guardare in Italia al futuro in questa fase storica, significa prendere atto che una crescita sostenibile vuol dire ottenere il massimo risultato con le risorse disponibili utilizzando due leve che dipendono solo da noi: innovazione ed eccellenza.

Federico Golla
CEO Siemens S.p.A.

SIEMENS

Prospetto rapporti con parti correlate

Nel seguito si riportano i dati riepilogativi dei rapporti con parti correlate relativi a debiti e crediti commerciali, finanziari e da consolidato fiscale nonché quelli ad acquisto e vendita di beni e servizi, altri proventi ed altri oneri.

RAGIONE SOCIALE	PAESE	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	POSIZIONE FINANZIARIA	POSIZIONE FISCALE
Siemens Schweiz AG, Building T	Svizzera		4.467,44		
Siemens Renting S.p.A. in Liquidazione	Italia	20.766,67	-26.876,50		-1.149.084,00
Siemens Demag Delaval Turbomachinery, Inc.	USA		6,84		
Siemens Medical Solutions USA,Inc., Health Services Divisio	USA		0,17		
SCL - Process Instruments Business Unit	Canada				
Siemens Energy Automation GmbH	Germania				
Weiss Spindeltechnologie GmbH	Germania				
TurboCare S.p.A.	Italia	19.074,15		2.336.314,00	-31.511,00
Alarmcom Pty. Ltd.	Arabia Saudita		-0,53		
Siemens Ltd.	Arabia Saudita	18.050,00	34.900,00		
Siemens LLC	Emirati Arab.U.		-2.968,40		
Seabridge Ltd.	Israele		-6,64		
Siemens Israel Ltd.	Israele		-21,91		
Siemens S.A./N.V.	Belgio	40.268,41	-14.437,50		
Siemens Holding S.p.A.	Italia				
Siemens S.A.S.	Francia		-605.234,04		
Siemens A.E., Elektrotechnische Projekte und Erzeugnisse	Grecia				
Siemens plc	Regno Unito	14.125,00	21.218,78		
Siemens Finanziaria S.p.A. inLiquidazione	Italia				
Siemens Nederland N.V.	Paesi Bassi	622,33			
Siemens Aktiengesellschaft Österreich	Austria		22.157,84		
Siemens S.A.	Portogallo		-3.643,15		
Siemens d.o.o.	Slovenia				
Siemens Finance B.V.	Paesi Bassi			-541.202.645,02	
Siemens Schweiz AG	Svizzera				
Siemens S.A.	Spagna	661,19			
Siemens Sanayi ve Ticaret A.S.	Turchia				
Siemens Zrt.	Ungheria	24,62			
Siemens Transzformátor Kft.	Ungheria				
Siemens Zrt., Plant E F PR Budapest	Ungheria				
OOO Siemens	Russia				
Siemens Spa	Algeria				
Siemens Ltd.	Nigeria				
Siemens (Proprietary) Limited	Sud Africa		3.791,01		
Siemens S.A.	Cile				
Siemens S.A.	Argentina				
Siemens Ltda.	Brasile	81.743,87	-537,37		
Siemens Limited	Tailandia				
Siemens Canada Ltd.	Canada				
Siemens S.A.	Colombia				
Siemens, S.A. de C.V.	Messico	61,33	-0,27		
Siemens Energy & Automation, Inc.	USA		-52,97		
Siemens Factory Automation Engineering Ltd.	Cina				
Siemens Pakistan Engineering Co. Ltd.	Pakistan				
Siemens Malaysia Sdn. Bhd.	Malaysia				
Siemens Ltd.	Australia	19,62			
Siemens S.R.L.	Romania		-994,24		
Siemens SAS, Division Production Sensors & Communication, Us	Francia		951,04		
Siemens Pte. Ltd.	Singapore				
Siemens Corporate Research, Inc.	USA		-473,70		
Siemens Sp. z o.o.	Polonia		0,96		
CONATEL S.A.	Uruguay				
Arabia Electric Ltd. (Under Liquidation)	Arabia Saudita		1.890,98		

RAGIONE SOCIALE	PAESE	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	POSIZIONE FINANZIARIA	POSIZIONE FISCALE
Siemens AG - IBT CPS HCS	Germania				
Siemens AG - Corporate Units and Shared Services	Germania	4.230,00	-177,70		
Siemens AG - SFS CFT München	Germania			112.274.194,20	-17.225.145,98
Siemens AG - Zentrale Themen,Muenchen	Germania			-896.125,12	
Siemens AG - Corporate Units and Shared Services	Germania				
Siemens AG - I IA/I DT	Germania		-100,00		
Siemens AG - I IA/I DT	Germania	53.797,92	-25.322,25		
Siemens AG Vertrieb Deutschland I IA/I DT/I BT	Germania	151,36	-1.539,08		
Siemens AG - Energy HQ Erlangen	Germania		35.773,81		
Siemens AG - I MO	Germania		1.478,70		
SAG - IC Mobility and Logistics	Germania		-380,25		
Siemens AG - Sector Healthcare	Germania		754.220,86		
Siemens AG - Energy HQ FossilPower, Erlangen	Germania		-549.987,50		
Siemens AG - Energy Renewable Business, Nürnberg	Germania				
Siemens AG - Energy Oil & GasWerk Nürnberg	Germania		3.717,00		
Siemens AG - I IS IN	Germania		-21.001,80		
Siemens AG - Corporate SupplyChain Management Indirect Mate	Germania		-25.446,66		
Siemens AG - Siemens Real Estate Headquarters München	Germania				
NewEnergy Associates LLC	USA				
Siemens Industrial Turbomachinery Ltd.	Regno Unito		97.607,64		
Siemens Industry, Inc.	USA		-1,21		
Siemens VAI Metals Technologies S.r.l.	Italia	101.094,69			
Siemens Transformers S.p.A.	Italia	4.573,80		5.430.085,00	1.374.410,00
Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l.	Italia	7.438,52			
Siemens Holding S.L.	Spagna				
Siemens Wind Power GmbH	Germania		8.655,52		
Trench France S.A.S.	Francia		-1.500,00		
Siemens Flow Instruments A/S	Danimarca		-500,19		
Siemens Wind Power A/S	Danimarca		-14.775,09		
S' Industry - WT	USA		15.026,19		
Nuova Magrini Galileo S.p.A. in Liquidazione	Italia				
Siemens Transmission & Distribution SAS	Francia		97.070,00		
Siemens, Security Products	Svezia		-2.406,18		
VAI Ingdesi Automation S.r.l.	Italia				1.020.148,00
Siemens Ltd.	Vietnam				
Trench Germany GmbH	Germania	11.000,00			
Siemens Logistics and Assembly	USA				
ETM professional control GmbH	Austria				
Siemens Bank GmbH	Germania		2.200,00		
Bewator AB	Svezia				
Siteco Lighting Systems S.r.I.	Italia	19.976,26	-20.084,72		
Siemens Product Lifecycle Management Software II (US) Inc.	USA				
Siemens Industry Software S.r.l	Italia			1.014.779,00	94.439,00
Siemens Industry Software Limited	Regno Unito				
Siemens Medical Solutions USA, Inc.	USA				
SMS Inc. - Customer Solutions Group	USA				
Siemens Industry Software SAS	Francia	-18.354,00	-81.434,80		
Siemens Industry Software (Shanghai) Co., Ltd.	Cina		6.782,51		
Loher GmbH	Germania				
Trench Italia S.r.l.	Italia	8.750,74	-30.842,46	3.034.814,90	-417.989,00
OEZ s.r.o.	Repubblica Ceca	605,00	-710,00		
HV-Turbo Italia S.r.l.	Italia			302.796,69	94.931,00
		388.681,5	**-319.539,8**	**-417.705.786,4**	**-16.239.802,0**

RAGIONE SOCIALE	PAESE	ACQUISTI E ALTRI ONERI	VENDITE E ALTRI PROVENTI
DP Siemens Ukraine	Ucraina	54.791,14	66.705,00
Siemens Schweiz AG, Building Technologies Division, International Headquarters	Svizzera	39.881.627,72	7.081.508,71
Siemens EOOD	Bulgaria		420,73
Huba Control AG, Würenlos CH	Switzerland	73.703,38	-
Siemens Renting S.p.A. in Liquidazione	Italia	-87.400,86	609.191,35
Siemens Energy, Inc.	USA		946.151,49
Siemens Lima	Peru	24.299,25	-
S'PowGenServCo,Ltd.,Wilmington	US of America	52.818,10	-
Siemens Government Technologies, Inc.	USA		4.141.154,71
S' Med.Sol. Health, Wilmington	US of America	551,95	-
SCL - Process Instruments Business Unit	Canada	150,00	-2.032,16
Weiss Spindeltechnologie GmbH	Germania	1.015.402,61	662,50
TurboCare S.p.A.	Italia	-1.032.029,46	3.887.544,05
Siemens Ltd.	Arabia Saudita	411.938,32	43.306,06
Siemens LLC	Emirati Arab.U.	30.647,60	100.769,22
Siemens TOO, Almaty	Kazakhstan	2.714,84	-
Siemens Israel Ltd.	Israele		354.317,38
VVK GmbH	Germany	347.446,54	-
Siemens S.A./N.V.	Belgio	606.196,18	959.611,31
Siemens A/S	Danimarca	10.856,95	1.082.174,17
Siemens Osakeyhtiö	Finlandia	624.263,00	95.544,74
Siemens S.A.S.	Francia	2.261.891,45	276.645,54
Siemens A.E., Elektrotechnische Projekte und Erzeugnisse	Grecia	181.205,75	1.802.566,34
Siemens plc	Regno Unito	1.370.740,32	727.924,57
Siemens Ltd.	Irlanda		10.209,00
Siemens Magnet T., Frimley	UK Great Britain	69.934,12	-
Siemens Nederland N.V.	Paesi Bassi	52.784,56	49.055,29
Siemens AS	Norvegia		605,21
Siemens High Voltage Switchgea	cina	759,06	181.410,00
Siemens Aktiengesellschaft Österreich	Austria	16.817.057,08	1.431.007,53
Siemens S.A.	Portogallo	4.313.631,29	737.010,54
Siemens d.o.o.	Slovenia	10.974,13	623,89
Siemens AB	Svezia	68.435,86	96.792,17
Siemens d.o.o. Beograd	Serbia	4.812,34	4.381,00
Siemens Finance B.V., Den Haag	Netherlands	10.733.290,04	-
Siemens Schweiz AG	Svizzera	390.653,38	53.579,96
Siemens d.d.	Croazia		-14.704,00
Siemens S.A.	Spagna	249.698,53	647.057,20
Siemens Sanayi ve Ticaret A.S.	Turchia	7.020.688,33	220.372,58
Siemens Zrt.	Ungheria	372.596,50	5.235,30
Siemens Zrt, Plant DB	Ungheria	554.407,01	14.300,00
Siemens, Inc.	Filippine		49.800,00
OOO Siemens	Russia	71.499,01	359.701,70
Siemens s.r.o.	Slovachia	1.053,24	1.253,17
Siemens Spa, Algier	Algeria	225.000,00	-
Siemens Technologies S.A.E.	Egitto	74.310,02	259.356,00
Siemens Ltd., Lagos	Nigeria	46.852,20	-
Siemens (Proprietary) Limited	Sud Africa	3.791,01	70.192,60
Siemens S.A.	Cile	31.813,37	5.172,55
Siemens S.A.	Argentina	5.560,83	137.283,26
Siemens Ltda.	Brasile	105.067,40	239.826,35
S' Elect. App., Suzhou - SEAL	China	-2.347,76	-
Siemens Limited	Tailandia	1.001,26	4.021,86
S'Canada, Burlington (RG KAN)	Canada	9.105,66	-
Siemens Ltd., Beijing - SLC	China	3.792,82	-

RAGIONE SOCIALE	PAESE	ACQUISTI E ALTRI ONERI	VENDITE E ALTRI PROVENTI
Siemens S.A.	Colombia	447,84	538.261,50
S' Ind. Autom, Shanghai - SIAS	China	3.969,38	-
Siemens, SA de CV, Mexiko DF	Mexico	95.221,28	-
Siemens Corporation	USA	1.315,53	127.244,10
Siemens Ltd., Mumbai	India	57.413,94	-
P.T. Siemens Indonesia	Indonesia		8.370,00
S' Fact. Autom, Beijing - SFAE	China	103.850,97	-
S' Pakistan Co. Ltd., Karachi	Pakistan	11.561,42	-
Siemens Ltd. Seoul	Corea	23.899,04	177.992,00
Siemens Ltd.	Taiwan	1.259,54	828,46
SMSB Sdn Bhd, Petaling Jaya	Malaysia	3.720,95	-
Siemens Ltd.	Australia	2.290,04	20.383,50
Siemens S.R.L.	Romania	12.022,34	761.445,02
S' SAS Usine de H., Haguenau	France	419.230,30	-
S' Num. Contr., Nanjing - SNCL	China	615,07	-
Siemens Pte. Ltd.	Singapore	1.234.603,20	84.866,32
Siemens, s.r.o.	Repubblica Ceca	52.369,74	1.813,94
Siemens Sp. z o.o.	Polonia	76.532,42	77.891,74
Siemens AG - CF TRE	Germania	4.724.009,25	32.959,10
Siemens AG - SFS	Germany	513.981,86	-
Siemens AG - Credit Warehouse	Germany	52.688,00	-
CF T Insurance	Germany	189.339,50	-
Siemens AG - Zentrale Themen, Muenchen	Germania	486.096,17	1.781.950,97
Siemens AG - IBT CPS HCS	Germania	3.434.220,00	5.006,70
Siemens AG - IBT, Nürnberg	Germania		18.900,00
Siemens AG - Corporate Units and Shared Services	Germania	1.668.076,69	180.654,62
Carve out & other B, München	Germany	806.048,02	-
SAG - I MT, Erlangen	Germany	237.299,90	-
SAG - GER I IA / I DT / I MT	Germania	430.817,29	164.011,56
SAG - I IA / BU WT, Erlangen	Germany	126.084,39	-
SAG - I IA CE EDM, Erlangen	Germany	107.246,49	-
SAG - I IA/ I DT/ IC LMV	Germania	584.830.566,47	67.380.972,30
SAG - GER I IA / I DT/ IC LMV/ IC BT	Germania	417.471,89	326.623,09
Siemens AG - E PT / E PD Erlangen	Germania	54.345.450,22	965.179,87
Siemens AG - IC Sector HQ und IC Rail Systems	Germania	7.927.356,36	550.662,76
SAG - IC Mobility and Logistic	Germania	3.315.721,52	6.500,00
SAG - IC SG	Germany	263.217,74	-
Siemens AG - Sector Healthcare	Germania	72.119.581,35	874.687,19
Siemens AG - Energy Fossil Power, Erlangen	Germania	30.604.867,15	2.623.523,73
Siemens AG - Energy HQ Key Support Functions	Germania	7.348,20	32.774,68
Siemens AG - Energy Renewable Business, Nürnberg	Germania	104.362,45	24.996,00
Siemens AG - Schaltwerk Frankfurt	Germania		43.552,50
SAG - E FP Werk Mülheim	Germany	17.912,77	-
Siemens AG - Energy Oil & Gas Verdichter, Duisburg	Germania	1.662.950,51	917.802,03
Siemens AG - E FP Werk Berlin	Germany	18.185,86	-
Siemens AG - Energy Oil & Gas Werk Nürnberg	Germania	1.556.882,18	4.068,69
SAG - I IA/ I DT/ I MT/ E F/ E T	Germania	2.923.584,25	105.275,81
SAG - CSCM IM	Germany	431.306,90	-
SRE PSG, Property Management	Germany	2.394,50	-
Siemens AG - SRE HQ	Germany	39.071,00	-
SISW B.V., Den Bosch	Netherlands		155.168,49
Siemens Industriegetriebe GmbH	Germany	2.639.744,49	-
Siemens Innovaciones S.A. de C.V.	Messico		52.250,09
Siemens Industrial Turbomachinery Ltd.	Regno Unito	4.073.852,39	-9.420,09
Siemens, s.r.o., odstepny zavod Industrial Turbomachinery	Repubblica Ceca		116.400,00

RAGIONE SOCIALE	PAESE	ACQUISTI E ALTRI ONERI	VENDITE E ALTRI PROVENTI
Siemens Industrial Turbomachinery AB	Svezia	3.940.783,41	227.645,13
Siemens Hearing Instruments Italy S.r.l.	Italia	-221.444,38	
Siemens Industry, Inc.	USA	1.647.954,43	300.032,07
Siemens VAI Metals Technologies S.r.l.	Italia	-1.256.778,76	8.516.462,54
Siemens Transformers S.p.A.	Italia	2.623.355,31	6.147.247,79
SNL - dependent ARE SIT	Netherlands	3.724,30	-
Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l.	Italia	-2.197.555,56	1.581.051,36
Siemens Holding S.L.	Spagna	3.838.497,80	1.727.324,87
Siemens Wind Power GmbH	Germany	332.547,79	-
Trench France, St. Louis	France	470.160,00	-
S' Flow Instr. A/S, Nordborg	Denmark	6.703,72	-
Siemens Transformers Austria GmbH & Co KG	Austria	12.500,00	40.485,00
Siemens Wind Power A/S	Danimarca	9.953.278,51	1.036.291,46
Siemens T&D Ltd., Frimley	UK Great Britain		28.984,00
S' Industry - WT	USA	1.151.221,49	380.830,83
Nuova Magrini Galileo S.p.A. i	Italia	-52.750,00	
Siemens WLL, Manama Bahrain	Bahrain		16.194,96
Siemens Transmission & Distribution SAS	Francia	33.878,00	456.566,80
Siemens, Security Products	Svezia	1.535.117,26	950.587,34
SBT AG Level 3	Svizzera	451.750,00	24.989,94
Siemens Ltd., Ho Chi Minh City	Viet Nam	3.937,90	-
Siemens Industry Software AB	Svezia	46.960,05	14.225,00
Trench Germany GmbH	Germany		11.000,00
ETM PC GmbH, Eisenstadt	Austria	5.509,00	-
Siemens Bank GmbH	Germany	9.350,00	-
PETNET SolutionsInc, Knoxville	US of America	15.644,42	-
Siteco Lighting Systems S.r.I.	Italia	141.604,84	63.840,63
Siemens Product Lifecycle Management Software Inc.	USA	26.903,56	658.410,30
Siemens Product Lifecycle Management Software II (US) Inc.	USA	288.232,73	148.185,12
Siemens Industry Software Pte.	Singapore	905,93	527.826,82
Siemens Industry Software S.r.l	Italia	223.270,01	1.781.676,69
S' ISW Ltda.	Brazil		133.038,28
OOO'S HVP Raijon Ufimisker-R.	Russian Federation		1.400.000,00
Alpha Verteilertechnik GmbH	Germania		114.429,39
Siemens Industry Software Limited	Regno Unito		1.510.248,02
Siemens Medical Solutions USA, Inc.	USA	5.163.179,57	23.396,32
SMS Inc. - Customer Solutions Group	USA	3.867,29	123.566,04
Siemens Industry Software SAS	Francia	2.608.143,31	690.305,09
S' Ind. Soft., Shanghai - SISW	China	6.782,51	220.019,50
S' Ind. Software Ltd,Neu Delhi	India	12.557,00	-
S' I Software Ltd, Mississauga	Canada		22.050,00
SISW AB, Kista	Sweden		92.989,96
Siemens Industry Software Ltd.	Israele		4.024,82
Siemens W.L.L.	Katar		4.140,79
Loher GmbH	Germania	2.349.290,76	125.000,00
Siemens Geared Motors Gesellsc	Germania	2.174.738,25	4.920,00
Trench Italia S.r.l.	Italia	7.992.947,17	5.041.333,57
SVAI MT GmbH, Linz	Austria	95.215,52	-
HV-Turbo Italia S.r.l.	Italia	-230.139,42	449.808,60
Trench Austria, Leonding	Austria	99.800,00	-
Trench Ltd., Saint John	Canada	13.950,00	-
Archimede Solar Energy S.p.A.	Italia	5.999.999,00	-
Solutions & Infrastructure Services Limited	Malta	152.344,54	-
Totale		**918.724.032,09**	**139.490.434,57**

SIEMENS

BOARD LOCALE

Consiglio di Amministrazione

BRIGITTE EDERER
Presidente
FEDERICO VILFREDO GOLLA
Amministratore Delegato
JAN - ERIK DEHIO
Consigliere
Chief Financial Officer
RALPH PETER THOMAS
Consigliere

Collegio Sindacale

FRANCESCO TUNDO
Presidente
LUIGI GARAVAGLIA
Sindaco Effettivo
ALBERTO MARCHESE
Sindaco Effettivo
CLAUDIO MAUGERI
Sindaco Supplente
MARCO DE RUVO
Sindaco Supplente

FEDERICO VILFREDO GOLLA
Amministratore Delegato
JAN - ERIK DEHIO
Consigliere
Chief Financial Officer

I SETTORI 2012

Settore Industry
GIULIANO BUSETTO
Industry Sector Lead
ROSSELLA FORNI
Industry Sector Controller

Settore Energy
LUIGI VELATI
Energy Sector Lead
MASSIMO GILARDONI
Energy Sector Controller

Settore Healthcare
EMILIO GIANNI
Healthcare Sector Lead
MAURO MASSAROTTO
Healthcare Sector Controller

Settore Infrastructure & Cities
FEDERICO GOLLA
Country speaker
ANDREAS NICKL
Infrastructure & Cities
Sector Controller

Il nostro spirito pioneristico. Nuove opportunità da innovazione e sostenibilità

Siemens è tra i maggiori produttori mondiali di tecnologie verdi. Prodotti e soluzioni del nostro Portfolio Ambientale valgono il 42% dei nostri ricavi totali. Nell'esercizio 2012, la nostra forza lavoro di circa 370.000 persone ha generato circa 78 miliardi di Euro di fatturato su basi comparabili.

Il focus su innovazione e sostenibilità è sempre stato alle radici del nostro successo. Nell'esercizio 2012 abbiamo mantenuto un elevato livello di investimenti in Ricerca & Sviluppo, circa 4,2 miliardi di Euro, destinati alla creazione di nuove tecnologie da portare sul mercato in tutte le nostre aree di business.

Lo stesso volume del Portfolio Ambientale è cresciuto del 10% fino a raggiungere 33 miliardi di Euro, con un incremento più veloce rispetto agli altri Business del gruppo. Nell'esercizio 2012, i prodotti e i servizi compresi in questo Portfolio hanno consentito ai nostri clienti di abbattere a livello globale 332 megatonnellate di emissioni di CO_2, pari al 40% delle emissioni annuali di CO_2 dell'intera Germania.

Il Portfolio Ambientale di Siemens comprende prodotti e servizi provenienti da tutti i quattro Settori: Industry, Energy, Healthcare e Infrastructure & Cities. Migliorare l'efficienza energetica costituisce un potente motore per lo sviluppo sostenibile a livello mondiale. E qui il contributo di Siemens con un'offerta per l'intera catena energetica è cruciale: dai sistemi per la produzione in centrali a ciclo combinato ad alta efficienza, ai campi eolici, dalle tecnologie per la trasmissione ai dispositivi di distribuzione, fino alle soluzioni di risparmio energetico per l'industria, le città e i trasporti.

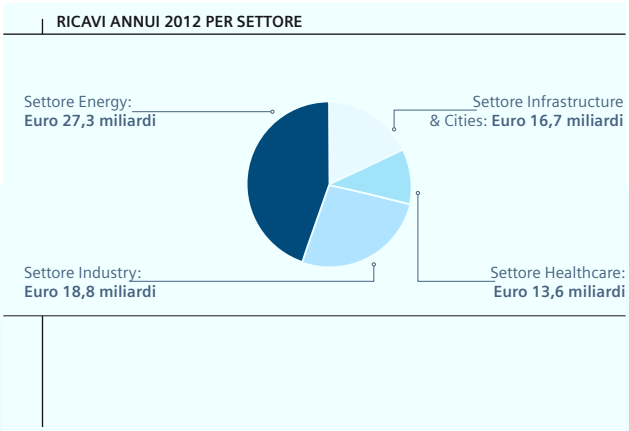
A settembre 2012, Siemens ha ricevuto importanti riconoscimenti per le sue performance nell'area della sostenibilità. Per la prima volta in assoluto, si è classificata come gruppo industriale più sostenibile nella categoria Beni e Servizi Industriali del Dow Jones Sustainability Index, che comprende oltre 200 aziende.

Le nostre soluzioni orientate al futuro comprendono inoltre la gestione intelligente dei flussi energetici grazie alle smart grid e ai sistemi per migliorare l'efficienza degli edifici.

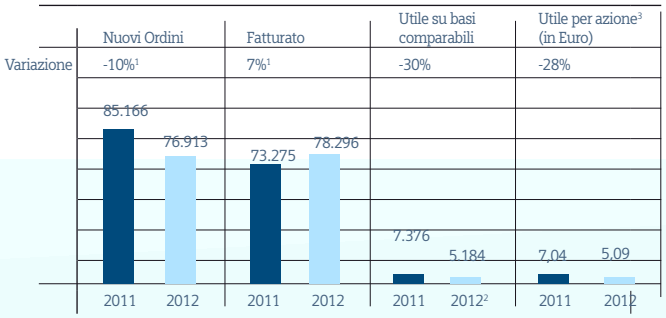
“Nell’esercizio 2012, la nostra forza lavoro di circa 370.000 persone ha generato un fatturato di circa 78 miliardi di Euro su basi comparabili.”

Dati principali Siemens Mondo (esercizio 2012)

RICAVI ANNUI 2012 PER SETTORE



ATTIVITÀ SU BASI COMPARABILI IN MILIONI DI EURO



1 Esclusi effetti di cambio e di portfolio, i nuovi ordini sono calati del 13% e i ricavi saliti del 3%.

2 Compreso l’impatto negativo netto di 259 milioni di Euro conseguente la modifica della valutazione di rischio sull’Iran.

3 Comprese attività su basi di portfolio non comparabili.

Il partner con cui guardare al futuro con fiducia

Nonostante lo scenario economico globale ancora incerto e il momento di difficoltà dell'economia italiana, stretta tra crescita negativa e dolorose anche se necessarie scelte di politica di bilancio, Siemens Italia ha confermato anche nel 2012 il suo ruolo di primo piano nella geografia globale del Gruppo Siemens, dove occupa stabilmente la settima posizione a livello mondiale. L'esercizio 2011-2012 del Gruppo Siemens Italia si è chiuso con un fatturato di 2,126 miliardi di Euro e 2 miliardi di ordini. Numeri importanti, che scontano una flessione molto più contenuta rispetto alle medie del mercato italiano e indicano una forte capacità di tenuta sia in termini di risultato che di prospettive.

Coerente con questo andamento è anche quello della Regional Company Siemens S.p.A., che ha registrato un calo del fatturato di circa il 12% a 1.565 milioni di Euro, mentre l'ordinato si è attestato a 1.487 milioni di Euro.

In questa fase sicuramente non facile per l'economia del Paese, Siemens in Italia interpreta il ruolo di partner sempre affidabile, che aiuta l'intera economia a guardare con fiducia al futuro nel segno dell'innovazione e dell'eccellenza tecnologica.

Dati principali Siemens S.p.A. (esercizio 2012)	2012	2011
Ordinato	1.487.309	1.709.183
Fatturato netto	1.565.762	1.750.108
Valore aggiunto	295.438	299.848
Risultato operativo	97.662	105.132
Utile (perdita) dell'esercizio	47.668	74.426
Capitale investito netto	738.137	498.692
Patrimonio Netto	166.041	256.387
Indebitamento finanziario netto	443.314	113.000
Cash flow (flusso monetario)	(330.314)	12.948
Dipendenti (*)	2.564	2.525

(*) Nr. dipendenti alla fine dell'esercizio

Perché in tutto il mondo ci si affida ai prodotti e alle soluzioni Siemens?

Il successo del nostro gruppo integrato risiede non solo nell'eccellenza tecnologica, nella capacità di innovare e nella solidità finanziaria, ma anche nel nostro impegno in termini di responsabilità.

SIEMENS

IL PARTNER DI CUI FIDARSI

“Dall’azione alla prevenzione”

Aiutare i clienti è il nostro obiettivo. Come leader tecnologico, sappiamo che la chiave per la loro soddisfazione e anche per il nostro successo nel lungo periodo è la capacità di anticiparne le esigenze sviluppando nuove tecnologie e soluzioni innovative che diano loro un tangibile vantaggio competitivo.

Nell’energia, nell’industria, nella sanità, nelle infrastrutture oggi è un imperativo disporre di soluzioni all’altezza delle sfide, in grado di prepararci al futuro con risorse eccezionali, tecnologie d’avanguardia e focus sui clienti.
La nostra azienda è stata fondata sull’innovazione e oggi più che mai l’innovazione è nel nostro DNA.

Per questa ragione, siamo orgogliosi della nostra capacità di sviluppare tecnologie in grado di prevenire i bisogni e quindi di aiutare veramente i nostri clienti.
Lavoriamo per proporre apparecchiature in grado di anticipare ogni tipo di problema, dalla diagnosi precoce nella sanità al ripristino istantaneo del funzionamento delle reti energetiche.

HOSPITAL

Siemens in Italia: il partner con cui guardare al futuro

Siemens Italia si propone come il partner che può aiutare concretamente il Paese, in una difficile fase di passaggio, a tornare a guardare con fiducia al futuro. Questo anche nella quotidianità del supporto ai propri clienti, per i quali vengono messi a disposizione gli strumenti tipici di una struttura internazionale, con professionalità e dotazioni sofisticate, dal Quality al CRM Development fino a Siemens One, l'approccio unico e innovativo che consente anche alla realtà dalle esigenze più articolate e multisettoriali di potersi interfacciare con un solo interlocutore.

Siemens One

In linea con le esigenze del mercato e coerentemente con l'organizzazione per Settori, Siemens One ha continuato nel corso dell'esercizio 2011/2012 le attività di sviluppo dei propri Account Manager e dei relativi Clienti Strategici in Italia. Nonostante il difficile anno di crisi economica, la funzione è riuscita a raggiungere il budget definito in termini di ordinato ed ha posto le basi per continuare a crescere anche nel prossimo anno fiscale.
Ad un anno dalla riorganizzazione che ha visto la nascita del quarto Settore Infrastructure & Cities, Siemens One ha incrementato i propri sforzi dedicati allo sviluppo del cross-Business attraverso il coordinamento di progetti interni che vedevano il coinvolgimento di diverse Divisioni del Gruppo. In quest'ottica va evidenziato come la percentuale di Business trasversale realizzata dagli Account Manager nello scorso esercizio sia stata pari al 42% dell'ordinato totale.
Siemens One è stata inoltre protagonista nell'organizzazione di una serie di workshop nazionali ed internazionali volti ad approfondire le principali opportunità e criticità che caratterizzano alcuni tra i mercati verticali più importanti per la Regional Company, come ad esempio quello interno dedicato alle "Public-Private Partnership" nel Settore Healthcare.

CRM Development

Il CRM (Customer Relationship Management) Development, creato nell'esercizio 2012 nell'ambito del programma "Business Excellence", mira al continuo miglioramento delle azioni di avvicinamento al cliente da parte di Siemens Italia. A tale scopo opera il CRM Development con i Settori e le Divisioni nelle prime fasi di relazione con nuovi potenziali clienti, sulla base di progetti ed iniziative legati alla funzione Business Development & Siemens One. Il CRM Development inoltre supporta i Settori e le Divisioni nell'analisi e nello sviluppo di specifici progetti volti ad individuare nuove opportunità di business.

Quality Management

Durante l'anno fiscale 2011/2012 la funzione Quality Management ha indirizzato le proprie attività con l'obiettivo di apportare valore aggiunto alle organizzazioni di business, tramite un sensibile miglioramento delle performance dei progetti, con particolare attenzione per le prestazioni dei fornitori e per il conseguente sviluppo degli stessi.
È stato innanzitutto riservato un focus al mantenimento della certificazione ISO 9001, confermando il completo allineamento ai requisiti della norma e ricevendo un giudizio estremamente positivo da parte dell'ente certificatore. Sono stati inoltre mantenuti i livelli di eccellenza nell'implementazione delle tematiche di Quality Management previste dal modello Siemens denominato "Mandatory Elements of Siemens Quality Management".
Le attività relative alla "Standardization and Regulation" hanno visto una concentrazione particolare sul tema del rispetto dei requisiti normativi e delle attività necessarie ad ottenere la conformità CE.

IL FUTURO DELL'ENERGIA

"Dall'approccio globale a quello individuale"

Mettiamo le persone in cima alle nostre priorità. Vogliamo rendere il mondo un posto migliore e più sostenibile in cui vivere attraverso l'innovazione.
Si stima che nel 2025 il 60% della popolazione mondiale vivrà in aree urbane. Questo vuol dire che la battaglia per il futuro dell'energia potrà essere vinta o persa proprio nelle aree urbane.

L'innovazione tecnologica gioca un ruolo cruciale per affrontare le molte sfide sociali e ambientali che si presenteranno.
Il futuro dell'energia è motivo di preoccupazione a livello globale, specialmente per quel che riguarda la produzione sostenibile, la distribuzione intelligente e il consumo efficiente.

Siamo l'unica azienda che offre soluzioni tecnologiche integrate in grado di comporre il complesso puzzle dell'energia del domani.

Siemens in Italia: sostenibilità chiave di sviluppo

Siemens è impegnata a far crescere il green Business in tutti i settori dell'economia, interpretando la sostenibilità come la chiave principale dello sviluppo.

Sustainability

Coerentemente con il programma di Sostenibilità del Cluster South West Europe, anche quello di Siemens Italia mira al raggiungimento degli obiettivi globali del Gruppo Siemens.
Nel 2012 il programma si è concentrato sulla crescita del green Business attraverso un orientamento in questa direzione del Portfolio Ambientale e dei progetti di sostenibilità, mentre è proseguita l'implementazione di tutte le attività con il coordinamento dei soggetti coinvolti nel tema della cultura sostenibile.
Questo ha consentito un migliore sfruttamento delle potenzialità del gruppo, grazie anche alla conDivisione delle best practices.
Per la piena realizzazione di questo piano, Siemens Italia ha maturato propri obiettivi specifici articolati in tre fasi principali:
1) la creazione di una consapevolezza condivisa della sostenibilità all'interno dell'azienda; 2) l'affermazione e il riconoscimento di Siemens come Green Company a tutti gli effetti; 3) la ricerca continua di opportunità di Business legate a questo tema.
Il programma di Sostenibilità si sviluppa anche con il coinvolgimento di collaboratori e responsabili per la creazione in Italia di una Sustainability Community. Si tratta di un progetto mai sperimentato all'interno della realtà di Siemens Italia e che ha mosso i primi passi in settembre 2012. I membri della Community, chiamati Ambasciatori, sono stati nominati dai rispettivi Capi Settore e Capi Divisione, e agiscono sotto le direttive del Sustainability Manager per portare a compimento il programma stesso.

Agire e comunicare in modo sostenibile

Coerentemente con questo tratto distintivo della sua identità, il focus sulla sostenibilità ha caratterizzato e continua a caratterizzare le azioni e la Comunicazione di Siemens Italia.
Per contribuire con un esempio diffuso e concreto alla riduzione dell'impatto ambientale causato dagli spostamenti dei collaboratori nelle ore di punta, e migliorarne parallelamente la qualità di vita, è proseguita nel corso dell'esercizio l'implementazione del progetto "Siemens Office". Il concetto di lavorare per obiettivi e nelle migliori condizioni possibili, in ufficio o a casa grazie alle dotazioni infrastrutturali messe a disposizione della società, è stato esteso

progressivamente all'interno della popolazione aziendale, coinvolgendo già oltre 1200 persone. Estremamente importante a tale scopo è stato il contributo della Comunicazione, sia all'interno sia all'esterno dell'azienda. All'esterno sono state privilegiate interviste al top management con le principali testate quotidiane e radiofoniche, nonché operazioni sui social media come la testimonianza diretta dei dipendenti su alcuni blog.
Oltre che nell'agire quotidiano, la sostenibilità ha rappresentato anche un riferimento centrale nelle modalità di realizzazione delle più importanti attività di comunicazione svolte nel corso dell'ultimo esercizio. Basti pensare ad esempio ad SPS/IPC/DRIVES Italia, primaria fiera d'automazione italiana, che ha visto Siemens presente in prima linea con il Settore Industry. Oltre ad allestire uno spazio di 400 mq con all'interno le tecnologie più efficienti e innovative, l'impegno sostenibile si è tradotto anche in un'iniziativa di partnership con la fiera in base alla quale Siemens ha assunto la responsabilità del calcolo e soprattutto della compensazione delle emissioni di CO_2 provocate dagli spostamenti di tutti i visitatori della manifestazione. Il risultato delle 14.564 presenze è stata la decisione di piantare 21.125 alberi in Lombardia, più precisamente nel parco di Spessa Po (PV).
Come per SPS Italia, anche tutti gli altri principali appuntamenti di comunicazione sono stati contraddistinti da questo profondo focus tematico: dalla Mostra Convegno Expocomfort della Divisione Building Technologies, nell'ambito del Settore IC, fino ad altri del Settore Industry, come l'Evento Distributori Top o l'altra grande fiera BIMU, tenutisi entrambi appena dopo l'inizio dell'esercizio 2013.
Il Settore Energy ha contribuito a sua volta con la partecipazione alla 11° edizione di Eolica Expo Mediterranean, riferimento mondiale per l'energia eolica nel Mediterraneo.
Anche quest'anno il tema della sostenibilità ha fatto da sfondo all'evento "Bimbi in ufficio", l'open day dedicato ai figli dei dipendenti, svoltosi nel mese di maggio, ha visto il coinvolgimento di diverse sedi aziendali sparse sul territorio italiano per un totale di oltre 500 bambini intervenuti. Lo slogan scelto è stato "The Green City", ovvero la città del futuro vista con gli occhi dei bambini. Attorno all'evento è stata realizzata una campagna di comunicazione dedicata, concretizzata con l'invio di due teaser per invitare e coinvolgere i bambini, il primo con giochi educativi da fare a casa, il secondo con l'indicazione di portare un oggetto di riciclo.
Tali oggetti assieme ad altri sviluppati nel corso dell'evento hanno contributo alla costruzione di un plastico, da parte dai figli dei dipendenti, che rappresenta la loro città ideale.
Il plastico è esposto presso il Forum della sede di Milano Bicocca.

CRESCITA PROFITTEVOLE E SOSTENIBILE

“Dal futuro al quotidiano”

Oggi oltre la metà della popolazione mondiale vive in città. E nei prossimi anni questa quota continuerà a crescere. Inoltre, la popolazione sta gradualmente invecchiando mentre seri problemi di inquinamento contribuiscono al cambiamento climatico.

Per tutte queste ragioni dobbiamo disporre di tecnologie e soluzioni che consentano di mitigare tali problemi offrendo alle persone una qualità della vita che sia la migliore possibile.

Anticipare ad oggi il mondo di domani è semplice: tutto ciò che dobbiamo fare è impiegare nell’ambiente tecnologie sempre più sostenibili e sempre più efficienti. Questo può concretizzarsi nei nostri paesi in una nuova generazione di energie rinnovabili integrate e efficienti anche dal punto di vista dei costi, nella diffusione nel nostro sistema energetico di smart grid e modalità di distribuzione intelligente, nell’uso di sistemi di automazione per ridurre i consumi negli edifici, oppure anche in maggiore ricorso a diagnosi precoci ed alla telemedicina.

SIEMENS

Siemens in Italia: un asset per l'innovazione

Siemens nel nostro Paese si propone come il partner tecnologico e industriale in grado di aiutare il Sistema Paese a rimettere in moto una crescita sostenibile, ma anche in grado di generare reddito e ricchezza. Partendo dalla conoscenza approfondita del mercato e delle sue potenzialità per estrarle e valorizzarle al meglio, facendo leva su quello che da sempre è uno dei grandi asset del Gruppo: l'innovazione.

Innovazione

Nel corso dell'esercizio la funzione Innovation ha continuato la sua azione di stimolo per la generazione di idee e ha posto le basi per l'avvio di nuovi progetti grazie al miglioramento del programma aziendale rivolto a tutti i collaboratori, insieme all'implementazione di nuovi percorsi di innovazione. In linea con i passati esercizi, la funzione ha perseguito una strategia di Open Innovation, promuovendo l'attivazione e portando avanti con continuità progetti di Ricerca e Sviluppo in collaborazione con il Politecnico di Milano e supportando i Settori e le Divisioni nella creazione di nuovi scenari di cooperazione anche con altri atenei italiani, altrettanto qualificati, quali il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Genova e l'Università degli Studi di Siena. All'interno di Siemens Italia la funzione ha inoltre supportato la partecipazione a bandi finanziati di Ricerca & Sviluppo promossi dal MIUR (Ministero dell'istruzione e Ricerca) in partnership con altre grandi, piccole e medie aziende, enti di ricerca e amministrazioni pubbliche.

Mergers & Acquisitions

In Italia la funzione M&A, nel corso dell'esercizio 2012, ha seguito con successo alcune importanti operazioni, in seguito a decisioni scaturite da un'attenta analisi di portafoglio e dei mercati.
In particolare questa specifica funzione a livello di Gruppo Italia si è concentrata sulla gestione del progetto di carve out di Archimede Solar Energy S.p.A. e sull'integrazione di Siemens VAI Metals Technologies S.r.l., in linea con le strategie del gruppo Siemens.
La funzione ha inoltre riservato la massima attenzione alla conduzione di attività di scouting in ambiti di interesse segnalati dai Settori e dalle Divisioni di Business di Siemens Italia per l'identificazione di possibili acquisizioni.

PM@Siemens

La funzione PM@Siemens Italia, grazie alla stretta collaborazione con i Settori e con le altre funzioni centrali, ha consolidato l'applicazione dei processi di project management all'interno dell'organizzazione e ha implementato iniziative rivolte alla crescita profittevole del Business di progetto in linea con le strategie globali di Siemens.
La stretta collaborazione con la funzione HR ha permesso di attivare diverse iniziative rivolte allo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali delle persone che lavorano nella gestione dei progetti dei clienti. In aggiunta al processo, internamente consolidato, di valutazione e certificazione dei project manager, ne è stato introdotto per la prima volta in Italia uno di certificazione combinata con IPMA, International Project Management Association.
Il percorso di carriera di project management in Siemens continua ad essere elemento fondamentale e differenziante per far crescere le persone e ancor di più per fornire ai clienti un servizio di eccellenza.

Market intelligence

L'attività di analisi di mercato si è intensificata misurandosi con la crisi economica e finanziaria, che ha reso la situazione dei mercati di riferimento di Siemens Italia estremamente fluida e difficile da prevedere. Diversi gli strumenti messi a disposizione dalla funzione: dopo l'affermazione negli anni scorsi del Country Outlook come documento quadrimestrale di riferimento, sono stati introdotti incontri regolari come momenti istituzionali di presentazione e discussione dell'andamento dei mercati, le newsletter mensili previsionali sui key driver economici e le riunioni di Market Intelligence Community. Tra i progetti che hanno visto l'avvio nel corso dell'esercizio, da segnalare Competitive Intelligence, che in affiancamento alle attività di Country Outlook si pone l'obiettivo di fornire adeguati strumenti al management per comprendere ed affrontare con consapevolezza il contesto competitivo.

SIEMENS
CITY OF THE FUTURE

SOFTWARE E IT VERTICALE

“Dalle reti alle persone”

Le tecnologie digitali stanno rapidamente consentendo a tutti i settori industriali di proporre nuove offerte e adottare nuovi modelli di business.
Il nostro mondo è modellato da Internet e dall’ubiquità dei dati. Nella misura in cui riusciamo ad adattare il nostro ambiente di lavoro e di vita a un modello digitale, contribuiamo a creare processi più efficienti, a ridurre i consumi e i costi sia per l’industria che per le persone.

Come? Per esempio migliorando il proprio ambiente di tutti i giorni con sistemi di controllo in grado di risolvere problemi intervenendo in remoto direttamente attraverso uno smartphone, con informazioni mediche digitali, o con nuove applicazioni di gestione del traffico.

Aiutiamo le imprese a trasformare le loro attività produttive tramite la convergenza dei dati e la tecnologia.
Le nostre applicazioni per l’industria ottimizzano la performance su tutta la catena del valore.

Comunicare il nostro essere IT

Il forte orientamento IT di Siemens si traduce innanzitutto nell'elevato numero di ingegneri software presenti in proporzione significativa nelle società italiane del Gruppo Siemens. Ed infatti, a Genova, ha sede il centro di competenza mondiale per il Manufacturing Operation Management (MOM) il quale sviluppa, tra le altre categorie, software quali HMI (Human Machine Interface) e MES (Manufactruing Execution Systems), frutto quest'ultima dell'acquisizione dell'azienda italiana Orsi Automazione avvenuta nel 2001.

Proprio nel corso dell'ultimo esercizio, il centro è stato oggetto di un importante annuncio, legato al futuro raggruppamento delle attività genovesi di Siemens nell'unico polo situato presso il Distretto Tecnologico degli Erzelli. Con un investimento di 20 milioni di euro, Siemens potrà disporre di una superficie di 8500 mq comprendenti un training center, data room e circa 600 postazioni di lavoro.
Per celebrare la firma dell'accordo di leasing pluriennale con Genova Hightech S.p.A. da parte del CEO mondiale del Settore Industry, Prof. Siegfried Russwurm, e del CEO italiano Federico Golla, è stata organizzata una conferenza stampa che ha radunato tutte le principali istituzioni e gli organi di informazione locali, stampa, TV e radio.

Oltre che nell'effettivo posizionamento di business, l'orientamento IT è sempre più pervasivo anche nelle modalità di Comunicazione del gruppo in Italia.

Basti pensare ad esempio all'impostazione data al principale appuntamento svoltosi di annuncio di una nuova ricerca sulle infrastrutture cittadine redatta per Siemens Italia da parte di CITTALIA, Centro Ricerche ANCI. L'evento, realizzato in collaborazione con Il Sole 24 Ore, è stato trasmesso in diretta video, attraverso uno streaming, e Twitter, con un incremento del 17% dei follower sul profilo del blog cityfactor ma anche con 150.000 FaceBook fan e 27.570 follower su iniziative dedicate. Senza considerare un interessante video-contest che ha consentito di generare 293.000.000 web impressions.
Restando in tema non può mancare un riferimento ai social media,

cui in modo sempre più ampio e pervasivo la Comunicazione ha continuato a guardare, permettendo l'attivazione di iniziative di successo su tutte le principali piattaforme: da LinkedIn (Automazione 2.0; Corporate; Siemens Italia Careers), a Twitter (profilo cityfactor; Siemens Jobs Italia e il nuovo profilo Press), a FaceBook (cityfactor fanpage) fino a YouTube (Playlist Siemens Italia).

Anche le attività di comunicazione interna hanno strizzato l'occhio al mondo IT, usufruendo delle più innovative piattaforme di comunicazione digitale per introdurre un nuovo strumento, chiamato Digital Signage, che consente di veicolare le informazioni aziendali utilizzando, oltre alle parole, anche video e immagini. A questo proposito sono stati installati alcuni schermi nelle zone di maggior passaggio (reception, sbarco ascensori, mensa) delle sedi di Milano Bicocca e via Vipiteno sui quali sono trasmesse, seguendo un vero e proprio palinsesto elaborato da un team ad hoc composto da colleghi della Comunicazione Interna e della funzione Information Technology, le sintesi video dei più importanti eventi interni ed esterni di Siemens Italia.

L'AZIENDA DOVE LAVORARE

"Dal sogno alla realtà"

Puntiamo a migliorare una per una le vite dei 7 miliardi di abitanti del pianeta Terra. Vogliamo trovare risposte capaci di risolvere questioni complesse che riguardano il futuro. Ma non possono esserci risposte senza persone che pongano le domande.

Per restare competitive, le aziende devono assumere ed essere capaci di trattenere le menti migliori e più brillanti. Siemens è una delle realtà più importanti a livello globale ed ha innescato una rivoluzione nei mondi dell'energia, della sanità, dell'industria e delle infrastrutture. Un successo fondato su una forza lavoro di 370.000 persone, che ogni giorno non temono di porsi grandi domande.

Persone dalla mente aperta, curiose e desiderose di acquisire una conoscenza profonda del mondo in cui viviamo. Persone attente e creative, determinate nel voler trasformare i sogni in realtà.

Siemens in Italia: lavorare in un'azienda al servizio del futuro.

Human Resources

Siemens Italia è consapevole che solo persone qualificate e innovative possono garantire all'azienda e all'intera economia nazionale la spinta necessaria per uno sviluppo e una crescita futura sostenibile. Per questo anche nel 2012 ha continuato ad investire nella selezione di talenti e nella loro formazione in funzione dei diversi business, favorendo al massimo lo sviluppo di competenze eccellenti.

In Italia, come in tutto il mondo, Siemens continua ad essere percepita come un gruppo attrattivo per tutti coloro che aspirano a dare forma al proprio futuro come singoli individui e come parte di un team più grande. Per garantire un successo sostenibile anche nel lungo termine, Siemens cerca persone che trovino risposte ai problemi più complessi del domani, in un'ottica Green e con particolare attenzione al tema della sostenibilità. Per questa ragione Siemens adotta elevati standard internazionali di selezione e investe nella formazione permanente dei propri collaboratori per tutto il corso della loro carriera lavorativa. Anche nell'esercizio 2012 è proseguito, superando standard già molto elevati, l'investimento dedicato in Italia da Siemens alla crescita professionale dei propri collaboratori. Gli interventi di formazione manageriale, linguistica ed economica hanno coinvolto più di 2.000 persone per oltre 3.530 giorni/uomo di formazione, facendo registrare un incremento del 38% degli sforzi formativi rispetto all'anno precedente.

Tale aumento è fondamentalmente legato all'arricchimento dell'offerta formativa sviluppata su tutte le aree tematiche relative alle famiglie professionali presenti in azienda.

La funzione Human Resources ha continuato nella ricerca e nell'attrazione di nuovi talenti e, più in generale, nell'opera di valorizzazione di tutto il personale Siemens, utilizzando e promuovendo canali di interazione innovativi come i Social Network. Sempre maggiori sono state le attività condotte presso le università più strategiche per il Business Siemens e presso alcune scuole tecniche di grado secondario superiore. In particolare, Siemens si è dedicata alla ricerca di professionalità ingegneristiche e tecniche consolidando le sue attività presso il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Genova e l'Università degli Studi di Padova. Oltre a queste collaborazioni sono state introdotte anche alcune attività finalizzate a far incontrare Siemens agli studenti di Roma e di Napoli. Inoltre sono proseguite le iniziative per offrire a studenti e neo-laureati sempre maggiori opportunità di contatto con il mondo aziendale: eventi, testimonianze, alternanza scuola-lavoro, tirocini curricolari, percorsi di orientamento, stage estivi e professionalizzanti.

Siemens Italia ha deciso di consolidare e proseguire nel proprio programma di identificazione e sviluppo dei giovani talenti.

Il "Progetto UP" coinvolge giovani collaboratori con almeno un anno di esperienza in azienda, che dopo una prima selezione interna da parte del proprio responsabile diretto, vengono coinvolti in un Assessment di Potenziale, a valle del quale entrano in un percorso di sviluppo

di 2 anni. Il "Progetto UP", oltre a corsi di formazione specifici, prevede anche vari e significativi momenti di integrazione con il Management, attraverso attività di mentoring, conferenze ed incontri. Nel 2012 ha visto come protagonisti 25 giovani neo-assunti selezionati da varie società del gruppo Siemens in Italia (Siemens S.p.A., Siemens VAI, Turbocare, Siemens Transformers, HV Turbo e Siemens Healthcare Diagnostics). In base alla tipologia di potenzialità espresse - Managerial o Professional - si sono definiti per loro piani di sviluppo mirati e finalizzati a valorizzare le loro specificità ed individualità.
Nel 2012 Siemens Italia ha poi proseguito nell'implementazione del percorso di Leadership per il Top & Middle Management chiamato "Leadership for Change". Il programma ha coinvolto e formato più di 90 manager, partendo da una proattiva identificazione dei Leadership Skills più funzionali alle sfide di Business con cui gli stessi manager devono confrontarsi. E' stato infatti scientificamente dimostrato che team diversi composti da persone con abilità, esperienze e professionalità differenti aumentano la ricchezza di idee nell'ambito di una grande organizzazione. Per questo la Diversity è una componente chiave della strategia Siemens. Con questo approccio abbiamo proseguito il programma e le attività di Diversity iniziate in Italia nel 2011, andando ad agire sulla Cultura dell'Azienda, del suo Management e delle sue risorse. Proseguendo nella fase di diffusione di una cultura manageriale basata sulla Diversity si è lanciato un secondo programma "Siemens LeaderSHEp", dedicato al Middle Management femminile. E' un programma articolato che, attraverso momenti di laboratori esperienziali, mentoring e coaching individuale, intende facilitare la consapevolezza delle proprie scelte nell'equilibrio tra percorsi di carriera e work-life balance. Per supportare un dialogo aperto e trasparente tra capo e collaboratore, Siemens Italia continua il programma "UpWard Feedback" dedicato ai responsabili con almeno 5 collaboratori diretti. Questi ultimi hanno l'opportunità di fornire i propri commenti al capo secondo un format strutturato e guidato per identificare possibili azioni di miglioramento utili all'intera struttura. Tale iniziativa ha riscosso un ottimo successo arrivando a toccare l'86% dei Manager in target group che, peraltro, ripeteranno l'iniziativa ogni 18 mesi.
Ulteriori progressi ha fatto registrare il progetto "New Siemens Office", che ha coinvolto nuove aree organizzative affiancate da HR nelle fasi di presentazione del progetto e di informazione nei confronti degli interlocutori sindacali. Il progetto è uno dei fiori all'occhiello di Siemens e vede l'Italia in prima fila nell'introduzione del nuovo modo di concepire il lavoro, coniugando l'eccellenza Siemens con l'idea guida della sostenibilità. Al termine dell'esercizio risultavano coinvolti circa 1.250 dipendenti nelle sedi di Milano, Genova, Padova, Torino, Bologna, Firenze e Roma.

Ambiente, salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività per l'implementazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001) e di Tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro (OHSAS 18001), a seguito della quale sono state ottenute – da un qualificato ente esterno - sia la certificazione ISO 14001 che OHSAS 18001 per il Settore Energy, per la Country Cross Sector Real Estate e per tutte le Funzioni Centrali. Nell'esercizio in corso si prevede di ricevere le certificazioni per tutta l'organizzazione aziendale.
E' stata anche pubblicata la Politica Energetica ed avviato un progetto per l'implementazione di un sistema di gestione energia ISO 50001.
In corso d'esercizio si sono tenuti molteplici corsi di formazione e sensibilizzazione, mentre è proseguita la campagna di prevenzione e benessere a favore delle donne lavoratrici con le iniziative pap test e visita senologica, per tutti i collaboratori con la vaccinazione antinfluenzale e si è avviato un progetto complessivo di Health Promotion.

L’impegno per l’integrità di Siemens in Italia.

Corporate Governance

Il sistema di governo d’impresa di Siemens S.p.A. è costantemente allineato ai più evoluti standard nazionali e internazionali, in modo da poter garantire massima efficacia ed efficienza delle attività aziendali in un’ottica di trasparenza, correttezza e rispetto delle norme. Il Regional Compliance Officer di Siemens S.p.A. guida e coordina le attività di Compliance delle numerose aziende Siemens presenti sul territorio italiano garantendo un sistema di controllo uniforme nel Gruppo.

Modello Organizzativo

Il Modello, unitamente alle rules ed ai sistemi di Compliance Control Framework (CFF), è parte fondante del sistema di controllo interno integrato adottato da Siemens.
E’ infatti un presidio importante della Corporate Governance in quanto assicura l’applicazione concreta del principio che stabilisce che “Only clean Business is Siemens business”. Infatti è parte integrante della cultura aziendale di Siemens e costituisce lo strumento concreto che consente di contrastare i rischi di commissione di reati. Nel corso dell’esercizio si è provveduto all’aggiornamento del Modello, sia per adattarlo alla intervenuta nuova organizzazione aziendale, sia per disciplinare alcune fattispecie di reati-presupposti nel frattempo introdotte nella normativa. Il lavoro è stato portato a termine e presentato sia alla Direzione Aziendale che all’Organismo di Vigilanza (ODV) che hanno espresso il loro convinto assenso. L’ODV si è riunito periodicamente e ha inviato le relazioni previste dal Modello, dalle quali non emergono situazioni di criticità. L’ODV ha deciso di adottare ed implementare un sistema di reportistica automatica che presenta vantaggi sia operativi che funzionali. Tale sistema si basa sulle così dette “schede di evidenza” in cui vengono indicate sia la tipologia d’informazioni richieste dall’ODV sia la periodicità delle stesse.
Oltre agli aggiornamenti già avvenuti nel corso dell’ultimo esercizio con i reati previsti dal decreto legislativo 231/2001, il Modello Organizzativo verrà ulteriormente aggiornamento nell’anno fiscale 2013 per i reati più recentemente previsti dal decreto.
Il Modello Organizzativo prevede tra i suoi elementi chiave:

- l’individuazione delle aree sensibili a violazioni o reati;
- la valutazione dei rischi cui l’organizzazione potrebbe essere esposta;
- la formalizzazione del sistema organizzativo, delle procedure e dei poteri autorizzativi;
- precisi standard di controllo e sanzione.

Per controllare il funzionamento e l’osservanza del Modello Organizzativo 231, l’Organismo di Vigilanza di Siemens S.p.A. ha monitorato l’efficacia del modello stesso e le procedure richiamate. Ciò è stato possibile attraverso audit e procedure specifiche, segnalando al Consiglio di Amministrazione i casi di mancato rispetto delle procedure interne. Il Modello Organizzativo 231 comprende il Codice Etico, adottato da Siemens S.p.A. nel 2002 e rivisto nel corso del esercizio 2009/2010, che raccoglie principi etici e valori che devono ispirare la condotta e il comportamento di coloro che operano nell’interesse della Società, sia all’interno sia all’esterno dell’organizzazione aziendale.

Compliance system

Nel corso dell’esercizio 2011/2012, coerentemente con le linee guida di Gruppo, la Società ha eseguito i controlli per il monitoraggio dei processi aziendali, con particolare riferimento ad attività sensibili per aspetti di corruzione e anti-trust. Come previsto dal programma di Compliance, inoltre, sono state svolte attività di formazione in aula a più di 1400 tra dipendenti e agenti di vendita proprio in tema di anti-corruzione e anti-trust. Infine, è proseguita la collaborazione con le associazioni non governative per la promozione e la diffusione delle collective action e dei patti di integrità.
In particolare, Siemens AG finanzia il progetto di Transparency International Italia “Sustainable Procurement - Protecting the green sector market from Corruption and Fraud”, coordinato da Siemens S.p.A. Nell’esercizio 2011/2012 è stata effettuata l’indagine sul livello di percezione del sistema di Compliance in azienda, con particolare riferimento alla comunicazione interna e all’organizzazione del gruppo di lavoro. I risultati hanno evidenziato un miglioramento rispetto all’anno precedente e sono in linea con i risultati del Gruppo Siemens.

Fondo Raffaele Durante

Costituito da Siemens S.p.A. a memoria e in segno di riconoscenza nei confronti del Dott. Raffaele Durante, per moltissimi anni al vertice di Siemens Italia, il Fondo interviene esclusivamente a favore di collaboratori che si possano trovare, senza loro colpa, in stato di necessità.

One Siemens: consumi sostenibili e tecnologia efficiente riducono i costi e il cambiamento climatico

Il fattore decisivo per la protezione dell'ambiente è la disponibilità di tecnologie capaci di aumentare la produttività e abbattere i costi.

Le metropoli continuano a crescere. Sempre più persone si muovono verso le aree urbane. Il risultato di questa tendenza è che i sistemi di infrastrutture delle città sono sottoposti a pressioni crescenti. Strade, reti elettriche, produttività industriale, efficienza del sistema sanitario, tutto si basa sulla capacità delle infrastrutture di sostenere un utilizzo crescente.

Ottimizzare le reti infrastrutturali in modo da ottenere uno sviluppo sostenibile costituisce un impegno immenso, che impone collaborazioni tra pubblico e privato.

Grazie a un Portfolio Ambientale che è il più completo del mondo, Siemens è il partner perfetto per uno sviluppo duraturo.
Grazie alla nostra profonda esperienza sono state sviluppate tecnologie innovative che consentono soluzioni per l'efficienza energetica di edifici, sistemi d'automazione industriale, infrastrutture di trasporto, apparati pubblici di sicurezza e strutture sanitarie.

I nostri obiettivi sono diventati più facilmente misurabili attraverso il nostro One Siemens framework, una metrica che pone le basi per generare una consistente e sostenibile creazione di valore. Abbiamo tre capisaldi molto concreti. Alla base del nostro successo c'è lo spirito pioneristico. Tutte le nostre attività sono focalizzate sull'innovazione e dirette a mercati con un potenziale di crescita a lungo termine. Per essere leader in questi mercati continuiamo a rafforzare e ampliare il nostro Portfolio Ambientale.

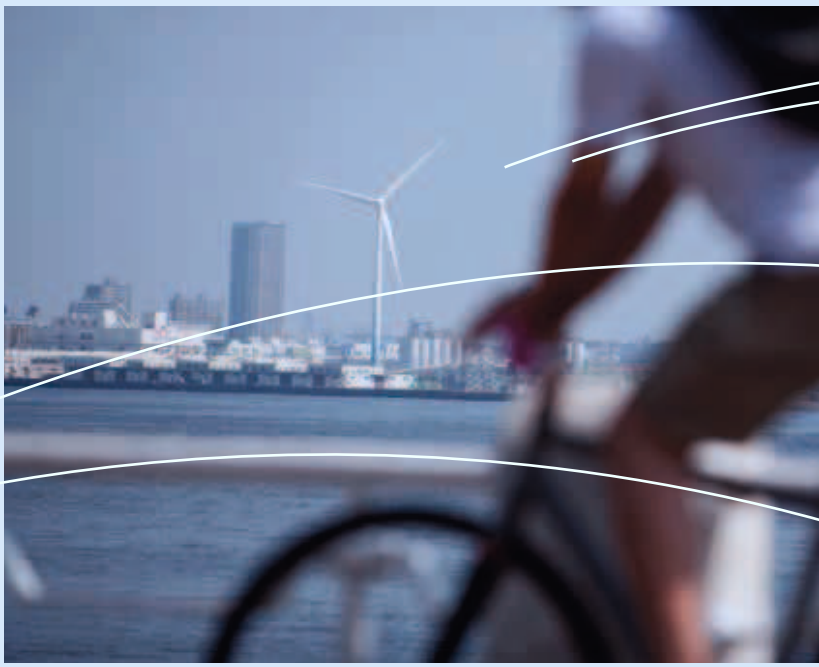
Vogliamo essere vicini a questi mercati ed essere un forte partner locale per i nostri clienti in tutto il mondo. Per questa ragione, oltre a giocare un ruolo di leadership nei paesi industrializzati, stiamo anche sviluppando e realizzando con successo prodotti e soluzioni sempre più innovativi nei mercati emergenti.

Inoltre, possiamo contare su una forza lavoro straordinariamente attenta e impegnata. Possiamo raggiungere grandi obiettivi se continuiamo ad accrescere il bagaglio di conoscenze delle nostre donne e dei nostri uomini, promuovendo allo stesso tempo le parì opportunità e alimentando la collaborazione tra persone di paesi e culture diversi con differenti background. Il nostro impegno per l'integrità è chiaro e inequivocabile e ci guida nel nostro continuo perseguimento del successo economico. Il nostro agire è governato da principi non abdicabili, che ci aspettiamo siano fatti propri anche dai nostri clienti, fornitori e dipendenti.

Per noi tecnologia e innovazione vogliono dire aiutare il futuro a prendere forma con soluzioni all'avanguardia che a loro volta contribuiscono a rafforzare e integrare la nostra base tecnologica. Lo spirito pioneristico dei nostri lavoratori ci rende forti, giorno dopo giorno, in tutto il mondo.

Grandi scenari rappresentano maggiori opportunità per far accadere le cose

Per oltre 160 anni abbiamo vissuto di risultati innovativi conseguiti nei diversi rami dell'ingegneria, continuando ad esplorare nuovi mercati e a sviluppare nuovi spazi di crescita. Per valorizzare ancora questa forza, stiamo consolidando ulteriormente la nostra capacità d'innovazione facendo leva sulle sinergie in tutto il mondo.



SIEMENS
Espree

INDUSTRY

Verso la fabbrica digitale

L’efficienza diffusa e capillare nell’ingegnerizzazione digitale degli impianti produttivi può essere raggiunta solo dopo aver realizzato un’integrazione senza soluzione di continuità delle tecnologie. Sempre più i processi virtuali per lo sviluppo di prodotti e fabbriche saranno combinati con i processi di produzione reali. Le sfide poste dalla crescente complessità di prodotti e produzione possono essere superate efficacemente solo con software industriali integrati.

Il nostro Settore Industry offre tecnologie e soluzioni per l’utilizzo efficiente delle risorse e dell’energia, volte ad aumentare la produttività e la flessibilità delle industrie. Il portfolio in questo campo spazia dall’automazione al software, da prodotti e servizi d’azionamento a system integration e soluzioni per impianti industriali.

“Il Settore Industry in Italia“

Se è vero che è proprio nelle difficoltà che i veri leader riescono a offrire le prestazioni più convincenti, il banco di prova costituito dall’esercizio 2012 ha rappresentato per Industry in Italia anche l’occasione per evidenziare le sue risorse migliori e conseguire risultati importanti in uno scenario decisamente avverso. Mercati deboli e rallentamento continuo della produzione industriale non hanno impedito al Settore di registrare performance che hanno consentito di mantenere stabili i volumi di business, nonostante il “tramonto del solare” e le riduzioni negli investimenti da parte di alcuni grandi player nazionali.
Proprio il divario crescente tra produzione industriale e trend di crescita delle Divisioni tecnologiche costituisce una delle dimostrazioni più evidenti della capacità di performare del Settore. Un dato reso evidente anche dalla lettura del risultato positivo conseguito da tutte le Business Unit e dai sales margins in crescita, che si è aggiunto ai miglioramenti conseguiti nella gestione dei progetti.

INDUSTRY AUTOMATION

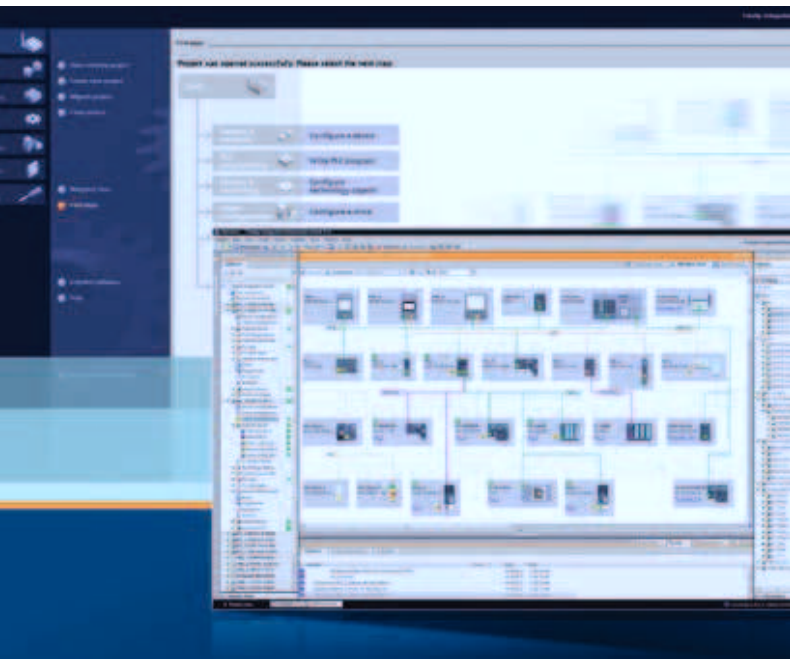
La Divisione conferma anche nell’esercizio 2012 la sua centralità non solo nel contesto Industry ma anche a livello di Siemens Italia. Rispetto all’anno precedente e nel contesto della nuova organizzazione del Settore è cambiato sensibilmente il mix di prodotti e sistemi, che ora riflette i progetti nei mercati Verticali e la decisione strategica di abbandonare il Fotovoltaico in seguito al negativo andamento di questo comparto. Il valore di Book to Bill, cioè il rapporto tra ordinato entrante e fatturato, è stato leggermente superiore a 1, indice di una buona gestione complessiva del business. Altro elemento positivo è stata la sostanziale tenuta del Business di prodotto che rappresenta il cuore della attività in Industry Automation. Una performance positiva ancora più evidente in un mercato dove i dati Anie indicano una forte flessione media a livello nazionale. In evidenza la crescita del Margine di Vendita (+1,9 punti%) nonostante il mutato mix tra prodotti e sistemi. Ottima la perfomance di profit, mentre il cash flow è stato leggermente inferiore al precedente esercizio.

La Business Unit Industrial Automation Systems ha confermato sostanzialmente i volumi dello scorso anno fiscale con una leggerissima flessione, ma ugualmente con un ottimo risultato finanziario, nell’attesa del prossimo lancio del nuovo SIMATIC S7-1500 e della nuova piattaforma software TIA PORTAL. Ottima la crescita del comparto Distribuzione. Da segnalare il prestigioso riconoscimento “Automotive Lean Production 2012” nella categoria OEM conquistato da FIAT per lo stabilimento di Pomigliano d’Arco, una fabbrica modello, primo stabilimento in Fiat completamente automatizzato e basato su una soluzione standard Hardware e Software di Automazione, sviluppata in co-design tra Comau e Siemens.

La Business Unit Control Components and Systems Engineering ha risentito pesantemente dell'andamento negativo del solare chiudendo l'anno con una sensibile riduzione dei volumi ma mantenendo in ogni caso una buona performance nella vendita degli apparecchi elettromeccanici.

La Business Unit Sensors and Communication è cresciuta nel fatturato confermando una forte competenza nei sistemi di Analisi e un buon trend nella vendita di Strumentazione di processo e nelle reti di comunicazione Profibus e Profinet.

L'esercizio appena concluso ha visto per la prima volta la Business Unit Water Technologies operare all'interno della Divisione Industry Automation. In quest'area l'Italia è forte del ruolo chiave nell'organizzazione mondiale di Water Technologies grazie alla presenza del Centro di Competenza di Casteggio (PV) specializzato nella produzione di linee di prodotti di trattamento fanghi. La Business Unit nell'anno appena trascorso ha ottenuto un risultato di successo per i nuovi ordini con un incremento di circa 80% rispetto allo scorso anno, grazie anche alla rinnovata organizzazione di vendita e alla focalizzazione nell'esecuzione dei progetti. Il livello di fatturato si è mantenuto sostanzialmente stabile, mentre il profitto è ritornato significativamente positivo (+ 3%) . Di rilievo sono state le acquisizioni di progetti strategici quali Assago (6 milioni di Euro), Hera (5 milioni di Euro), Recco (5 milioni di Euro), per impianti basati su tecnologie a membrana MBR, e Sandoz di Rovereto (0,7 milioni di Euro) per un sistema di essicazione fanghi.
L'anno ha registrato inoltre un significativo recupero di competitività, grazie anche agli effetti del recente piano di ristrutturazione, all'ottenimento da parte di Casa Madre WT dei "sales rights" per i prodotti di trattamento fango per il mercato mondiale e al posizionamento della Business Unit Water Technologies quale fornitrice di tecnologie strategiche sul mercato nazionale, impegnata in forte sinergia con i principali Contractor ed Impiantisti quali Degremont, Veolia, Unieco.



DRIVE TECHNOLOGIES

La Divisione, pur nel contesto di un anno difficile per Drive Technologies a livello mondiale, ha conseguito un ottimo risultato in termini di volumi, con un incremento dell'1,1% a livello di ordini e del 3,5% in termini di fatturato. Questo ha determinato un Book to Bill ratio > 1, un risultato positivo reso possibile grazie ad alcuni ordini significativi, come Tenova e Danieli, per un valore complessivo di €15 milioni acquisiti negli ultimi mesi dell'anno. La performance finanziaria è stata nel complesso soddisfacente, evidenziando un eccellente risultato nel cash flow e una significativa riduzione degli scaduti, mentre resta invece forte la pressione per contenere i costi su una struttura già deficitaria in alcune funzioni chiave. Le iniziative lanciate nell'anno - dal proseguimento del progetto Double GMC al definitivo avvio del team dedicato al mercato del packaging, ai nuovi prodotti sia negli inverter che nei motoriduttori, alla strategia inerente il Master plan MTS, alla ripresa delle opportunità con Danieli nella MV - spingono a guardare positivamente al 2013. Da segnalare come, nonostante il contesto di un mercato difficile, con i dati Anie sugli inverter che indicano un calo del 16% nel primo semestre, DT mostri invece una crescita a 2 cifre.

La Business Unit Motion Control si presenta come la maggiore della Divisione Drive Technologies senza l'effetto del Business intercompany, con un fatturato in crescita dell'8% e ordini sostanzialmente stabili, seppur con un Book to Bill inferiore a 1. Forte la relazione con i principali OEM e il supporto alla loro competitività, ma le previsioni danno in leggero calo le esportazioni che rappresentano comunque un driver molto importante.

Il Metalforming con la tecnologia innovativa delle seropresse ha consentito un incremento dei volumi di oltre 3 milioni di Euro presso 3 nuovi clienti, garantendo agli stessi una maggiore competitività internazionale.

La Business Unit Large Drives ha ottenuto un eccellente risultato negli ordini, creando un buon backlog per il futuro delle attività. La pressione sui prezzi e la fortissima concorrenza hanno limitato il risultato economico in termini di profittabilità. Da segnalare l'ordine acquisito da Tenova TAKRAFT per il progetto "Minera Quadra – Sierra Gorda Chile" per la fornitura di 16 sistemi MV composti da motore, drives e relativi quadri arrivo linea. Importanti progetti sono stati acquisiti da Danieli Officine Meccaniche, KUMZ in Russia e da AMAG in Austria per complessivi 10 milioni di Euro per la fornitura di sistemi complessi di Media tensione per laminatoi di alluminio.

La Business Unit Mechanical Drives, grazie a una difficile crescita di volumi, ha conseguito un risultato economico positivo (+3%) nel segno della continuità dell'attività con partner storici quali Celli Paper e Danieli Centro Cranes.

CUSTOMER SERVICES

É la nuova Divisione costituita in corso d'esercizio e nata dall'unione delle esperienze, professionalità, culture di service e di progetto delle precedenti organizzazioni Industry, IA/DT Customer Support e Industrial Solutions. Si tratta di un passo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal nuovo orientamento strategico di Casa Madre, che vede i Servizi contribuire al successo del nuovo Settore Industry, in stretta sinergia con le Divisioni tecnologiche Industry Automation (IA) e Drive Technologies (DT) e la Sector Business Unit Metals Technologies (MT). Uno sforzo importante è stato profuso per mettere a fattor comune le risorse disponibili, uniformare gli strumenti e i processi, standardizzare il portfolio dei servizi offerti, strutturare la proposta sulle esigenze del cliente e favorire la comunicazione verso il mercato esterno e interno.

Nel primo anno di gestione, la Divisione si è proposta sul mercato con servizi strutturati e dedicati all'intero ciclo di vita di un prodotto/macchina, che arrivano a comprendere anche tematiche innovative e complesse quali quelle legate all'efficientamento energetico. Nella proposta della Divisione anche: un sistema gratuito di informazione 24/7 on-line per tutte le domande relative ai prodotti; un gruppo dedicato al supporto tecnico che fornisce risposte personalizzate - anche via accesso remoto - per tutte le richieste che riguardano la funzionalità, la gestione e i chiarimenti sul guasto dei prodotti; un gruppo focalizzato sul supporto on-site che è in grado di offrire tutto ciò che è associato alla messa in servizio ed alla manutenzione; contratti di manutenzione personalizzabili che coprono l'intero ciclo di vita; un servizio riparazione e ricambi, oltre che una scuola di automazione per acquisire nuovi strumenti e consolidare le competenze direttamente dal leader di mercato nel Settore dell'automazione industriale.

Notevoli sono stati i contributi dei gruppi dedicati alle offerte e all'ingegneria, punti di raccolta delle competenze tecniche e del know-how necessari per la proposta e per l'erogazione mirata e competente dei servizi, siano essi legati al prodotto, agli impianti esistenti o alla realizzazione di soluzioni integrate. Si è anche lavorato molto nel sostenere una cultura del Service come reale valore aggiunto per Industry. La capacità di presentarsi al cliente come interlocutore unico per tutte le tematiche relative agli impianti tecnologici, ivi compresi servizi completi e qualificati per l'intero ciclo di vita dei prodotti e dei sistemi installati, ha rappresentato l'elemento di differenziazione rispetto alla concorrenza.
Da registrare anche l'intenso lavoro svolto a livello di processo e sinergia con i canali di Vendita di Industry per sviluppare e stimolare un approccio sistematico e integrato al mercato che si è rivelata una chiave vincente per i risultati portati quest'anno dalla Divisione.

Tutto questo si è tradotto in risultati più che soddisfacenti per una realtà così nuova. I valori di chiusura dell'anno 2011/2012 relativi ad ordinato e fatturato sono infatti in linea con quanto previsto a budget, così come per l'EBIT. In particolare, sono stati eccellenti i risultati conseguiti in ambito Metals, ampiamente sopra budget in tutti i parametri di business, sulla scia di un mercato che, in controtendenza con la congiuntura economica generale, ha messo in atto importanti investimenti anche per il rinnovamento degli impianti esistenti. Le attese per il 2013 riguardano una crescita sia nel Life Cycle che nel Value Services, essendo questo il chiaro indirizzo strategico alla base della nuova organizzazione del Settore Industry.

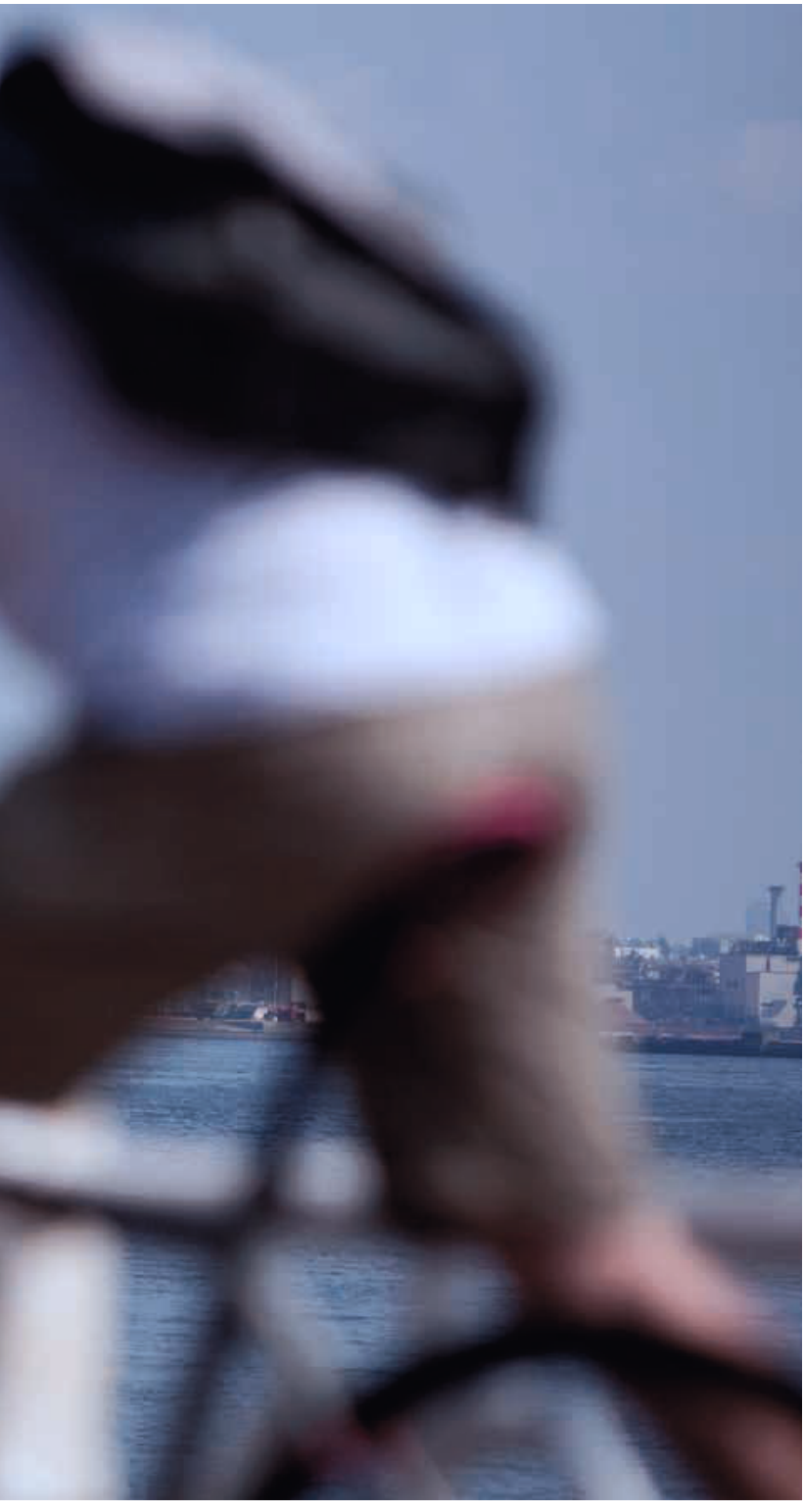
METALS TECHNOLOGIES

Nei mesi che hanno preceduto l'integrazione con Siemens VAI, avvenuta il 1° Ottobre, la Business Unit Metal Technologies ha evidenziato una buona gestione del risultato economico complessivo con una crescita della redditività a singola cifra ugualmente significativa nell'ambito di un Business di soluzioni. Di notevole rilievo sono stati gli ordini impiantistici conclusi col Gruppo Riva: automazione ed equipaggiamenti elettrici per il Revamping colata continua CCO di Lesegno e per il Sinter Cooler di Taranto (entrambi in consorzio con Siemens VAI Metals Technologies S.r.l. di Marnate), gli ammodernamenti degli impianti di automazione, supervisione e controllo per i Sottoprodotti ed i Cowpers di AFO5 in Ilva Taranto ed il montante elettrico di alimentazione LF2 di Verona.

Da segnalare anche l'up-grade del sistema di automazione per il laminatoio barre di Acciaierie Valbruna Bolzano ed i motori e drives per l'impianto AOD di Cogne Acciai Speciali ad Aosta. Continua anche il buon rapporto con i costruttori d'impianti: come Paul Wurth con gli ordini per gli impianti di automazione Cokerie di Dillingen-Germania e di Bhushan-India; con Tenova per l'automazione ed equipaggiamenti Elettrici per Nastri carbone negli Emirati Arabi; con Danieli e Concast per i montanti elettrici di alimentazione forni EAF+LF in Oman, Cina e Brasile; con Maerz Ofenbau per le parti E&A di 5 progetti di forni in Cina, Perù e Messico.

ENERGY

Energia più pulita, futuro più verde

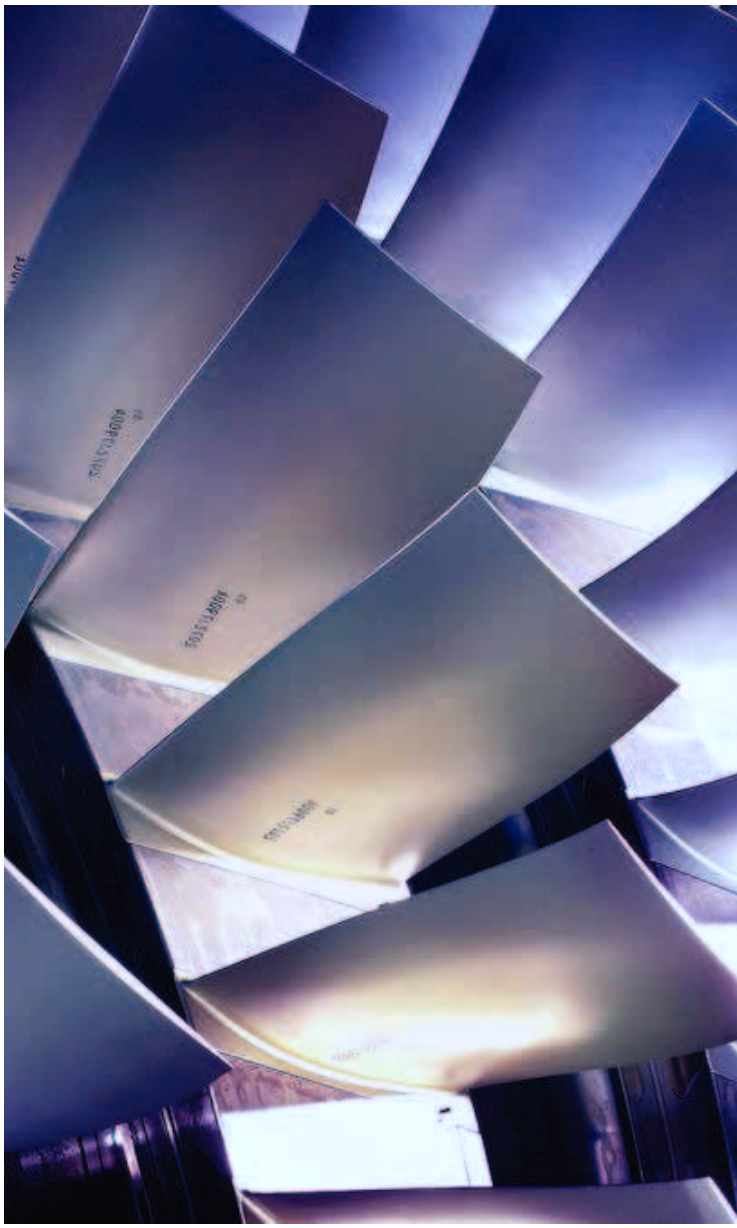


L’elettricità diventerà la strada verso un sistema energetico sostenibile. Ma servono nuovi approcci e nuove tecnologie per affrontare questa sfida. Siemens risponde rivolgendosi all’intero sistema energetico con prodotti innovativi, soluzioni, servizi, know-how unico ed una profonda esperienza nel mercato globale. Man mano che i consumi elettrici crescono, cresce la complessità del sistema.
La catena energetica sta rapidamente diventando una matrice. I nostri prodotti innovativi ed efficienti consentono ai clienti di raggiungere il successo in un ambiente economico e tecnologico sempre più complesso.

Il nostro Settore Energy offre un ampio spettro di prodotti, servizi e soluzioni per la produzione e la trasmissione di energia nonché per l’estrazione, la conversione ed il trasporto di petrolio e gas. In primo luogo, puntiamo a soddisfare le necessità dei fornitori di energia, ma ci rivolgiamo anche alle industrie, in particolar modo a quelle attive nel petrolio e nel gas.

“Il Settore Energy in Italia“

Nel corso dell’anno fiscale 2011/2012 il mercato del Settore Energy è stato fortemente influenzato da vari fattori congiunturali negativi, che hanno portato ad una sostanziale riduzione degli investimenti da parte di molti clienti. L’andamento della domanda elettrica e la contrazione del credito hanno provocato il rinvio di molti progetti ed il blocco degli investimenti in nuovi impianti da fonti fossili.



Nell’ambito del rinnovabile le revisioni apportate agli schemi di incentivazione hanno avuto un notevole impatto sul mercato del solare, in particolare del fotovoltaico, causando una forte riduzione degli investimenti in grandi impianti a terra a favore di altri, di taglia ridotta e su tetto. Anche il mercato eolico ha subito un notevole rallentamento, dovuto alla revisione delle regole di incentivazione che stabiliscono un contingente incentivabile di 500 MW per anno per i prossimi 3 anni. Nonostante ciò l’anno fiscale chiuso il 30 Settembre 2012 ha visto l’acquisizione di progetti importanti, alcuni dei quali gettano le basi per un’ulteriore crescita nei prossimi anni.
Il Settore è stato inoltre capace di consolidare ulteriormente le partnership con i propri principali clienti.
Continua la collaborazione con Enel Green Power: è in fase di svolgimento il contratto quadro per la fornitura di turbine eoliche tra il 2011 e il 2014, con una capacità complessiva fino a 1.200 MW. Nel Marzo 2012 Siemens ha acquisito da Sorgenia un progetto (“Ricigliano”), in Campania, per la fornitura chiavi in mano di turbine eoliche SWT 2,3-93/80m HH. Sempre con Sorgenia ha anche stipulato un contratto di service, della durata di 12 anni, per le 17 turbine eoliche SWT-2.3 MW installate presso il parco eolico di San Gregorio Magno.

Il Settore Energy ha aumentato la propria base installata in termini di infrastrutture elettriche per la connessione in rete dei parchi eolici acquisendo, tra gli altri, l’ordine per fornitura, installazione e messa in servizio del Balance of Plant (BoP) elettrico del parco eolico “Gargano” di Rignano Garganico (FG) di EDF EN Italia. Si consolida così la partnership con EDF En Italia per la quale Siemens Energy Transmission, in passato, ha realizzato con successo le infrastrutture elettriche per 10 parchi eolici ed una sottostazione per un impianto fotovoltaico. Anche la partnership strategica con Terna prosegue con successo e continuano le consegne

di sottostazioni chiavi in mano in alta tensione nell'ambito del contratto quadro "SET 2".
AE-EW Azienda Energetica Bolzano ha affidato ad Energy l'ordine per la riabilitazione delle Sottostazioni in Alta Tensione di Naturno e Resia, per un totale di 17 montanti. Lo scopo di fornitura include ingegneria, progettazione, costruzione, collaudi e messa in servizio. Il revamping si rivela, ancora una volta, attività di successo, soprattutto per il Service, che ha ricevuto, da un'azienda internazionale leader del Settore del food & beverage, un ordine appunto per il revamping di una turbina Siemens SGT200 (7 MW) e il relativo contratto di manutenzione per 10 anni.
Una tra le più importanti aziende del Settore nella produzione di additivi per oli lubrificanti ha firmato il rinnovo di un contratto Long Term Program della durata di 6 anni per la manutenzione di una turbina a gas Siemens SGT100 (5 MW).

Per quanto riguarda le soluzioni di automazione e controllo, il Settore Energy ha ricevuto, tra gli altri, l'ordine per la fornitura del sistema di automazione e controllo SPPA-T3000 (Siemens Power Plant Automation) per il campo di stoccaggio gas di Edison situato nella località San Potito in provincia di Ravenna.

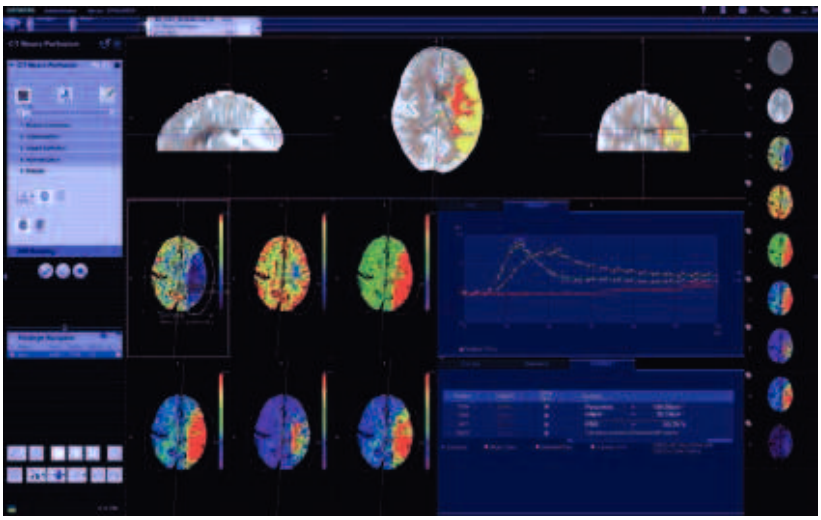
Un'azienda leader nella produzione di energia ha affidato a Siemens Energy l'ordine per l'ammodernamento del BoP (Balance of Plant) elettrostrumentale per un proprio impianto a gas a ciclo aperto. Inoltre, Demont ha assegnato al Settore l'ordine per il sistema di controllo distribuito (DCS) di un impianto di produzione di energia che fornisce il teleriscaldamento nell'area di San Donato Milanese.

HEALTHCARE

Un mondo più sano per un mondo più felice

I progressi realizzati nella tecnologia medicale con la combinazione della diagnostica per immagini e di laboratorio contribuiscono a migliorare il processo sanitario, in termini di personalizzazione e riduzione dei tempi. Se a tutto questo aggiungiamo apparecchiature in grado di abbattere i costi, avremo contribuito a migliorare il sistema sanitario senza sacrificare la qualità, assicurandone allo stesso tempo la sostenibilità.

Siemens risponde a queste sfide migliorando la vita delle persone con avanzamenti nella diagnostica, nella terapia e nella tecnologia IT dedicate al Settore, in modo che sempre più donne e uomini possano vivere più a lungo, con maggiore ricchezza e in definitiva più felici. Il Settore Healthcare offre ai clienti un portfolio completo di soluzioni lungo tutta la catena del trattamento sanitario, che spazia dall'imaging medicale e dalla diagnostica in vitro fino ai sistemi di intervento e di IT clinico, tutto da un unico fornitore.



“Il Settore Healthcare in Italia“

Nel corso dell’esercizio 2011-2012 il mercato italiano delle forniture di beni e servizi nell’ambito delle tecnologie mediche è stato, ancora una volta, caratterizzato da una serie di misure volte al contenimento dei costi con una marcata riduzione degli investimenti. Anche quelli destinati al rinnovo dei sistemi di Imaging Diagnostico e delle apparecchiature tecnologiche in generale, che costituiva uno dei mercati tra i più dinamici e vitali del Paese, capace di mettere quotidianamente a disposizione di medici ed operatori sanitari prodotti e servizi per la salute e che ha contribuito ad annoverare la sanità italiana tra quelle di eccellenza nel mondo.

Questo scenario negativo ha riguardato tutti i comparti della sanità, sia pubblica che privata. Il processo di Spending Review, oltre a un generalizzato inasprimento delle misure di contenimento costi, ha spinto verso la razionalizzazione del processo d’acquisto con il ricorso allo strumento della centralizzazione, risultando in un’inevitabile pressione sui prezzi. A tutto ciò va aggiunta una concorrenza aggressiva in tutti i comparti del Settore, service compreso. Il Customer Service ha dovuto confrontarsi con questa difficile situazione, caratterizzata appunto dall’erosione dei prezzi dei contratti di manutenzione e da mutate condizioni del mercato, con l’inasprimento della concorrenza anche nel segmento ad alta tecnologia, sia da parte dei tradizionali provider di global service che di nuovi competitors specializzati.

In questo difficile contesto, il Settore Healthcare ha dato corso alle iniziative contenute nel piano strategico denominato “Agenda 2013” che prevede, tra l’altro, un riposizionamento delle attività nel Settore della Radioterapia con rinnovata attenzione per la fase di pianificazione dell’intervento terapeutico, una rifocalizzazione sulle soluzioni informatiche Syngo e, in generale, una maggiore concentrazione sulle modalità core che meglio esprimono le capacità innovative del Settore. Questo ha consentito una efficace difesa delle quote di mercato, risultato a cui hanno contribuito soprattutto il ricorso a soluzioni differenziate e la riconosciuta affidabilità dei servizi offerti. Dal punto di vista organizzativo, nel corso dell’esercizio si è completata l’integrazione nel Customer Service della struttura dedicata alla gestione di tutti i siti RIS/PACS della BU Syngo, con positivi risultati in termini di efficientamento sia nell’area operativa che in quella gestionale. E’ stata anche intensificata la collaborazione e la conDivisione di attività e obiettivi con la struttura di Service della Divisione DX, in previsione dell’integrazione delle due organizzazioni in attuazione del progetto globale One Healthcare Service.

Il Settore Healthcare ha comunque espresso la capacità, nelle condizioni descritte di mercato avverso, di mettere a segno nel corso del 2012 molti importanti successi, tra cui si segnalano la vendita della seconda apparecchiatura Pet/MR in Italia all’Azienda Ospedaliera di Padova, che ospita uno dei maggiori centri italiani per le cure pediatriche, nonché di due Tac Flash a centri importanti come l’Irccs di Candiolo (TO) e l’Università Cattolica Gemelli di Roma, entrambi “strappati” alla concorrenza. Importantissima è stata inoltre la fornitura al Centro Varelli di Napoli, grazie al lavoro sinergico delle tre divisioni, di soluzioni per la diagnostica in vivo (una Risonanza e un Telecomandato) ed in vitro (una soluzione di laboratorio di analisi). Due forniture che qualificano il Settore come partner per tutte le principali apparecchiature che vengono acquisite dal centro.

Anche la Divisione Clinical Products ha rafforzato il presidio del territorio riuscendo a confermare i volumi di ordinato e ad incrementare il fatturato. Tra i maggiori successi conseguiti da Healthcare nel 2012 vanno citati l’ordine acquisito dall’Ospedale Bambin Gesù di Roma, che consolida la presenza di Siemens in ambito pediatrico grazie all’importante vantaggio competitivo offerto dai sistemi “low dose”, ed il successo conseguito in Sardegna, con l’aggiudicazione della fornitura di 8 mammografi digitali.

La funzione Customer Service ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi economici in termini di fatturato e profittabilità, grazie al monitoraggio del territorio ed allo sfruttamento di tutte le opportunità del mercato con importanti risultati conseguiti sia in ambito CP (Contratto ultrasuoni per tutti i sistemi gestiti da Hospital Consulting in Italia per 3 anni e contratto annuale per XP e US per gli ospedali di Brescia, Treviso e Cremona) che in ambito IM (estensione del livello di assistenza per le TAC presenti presso l’Ospedale San Matteo di Pavia e gestione per i prossimi tre anni di tutte le tecnologie medicali installate presso l’Istituto Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo).

Di assoluta rilevanza infine le molte iniziative nei confronti dei provider global service per la fornitura del servizio di assistenza su tecnologie Siemens da loro gestite, che hanno determinato buoni risultati con l’acquisizione di importanti contratti pluriennali.
per moltissimi anni al vertice di Siemens Italia, il Fondo interviene esclusivamente a favore di collaboratori che si possano trovare, senza loro colpa, in stato di necessità.

Tecnologie amiche dell'ambiente per una nuova era urbana

Entro il 2050 oltre il 70% della popolazione mondiale vivrà in centri urbani.
L'alta densità di popolazione rende necessarie azioni che assicurino una crescita sostenibile per migliorare la qualità della vita della società. Aumento della popolazione, scarsità di risorse a cominciare da quelle fossili, cambiamento climatico, sono solo alcune delle sfide che le città di domani dovranno affrontare. Non c'è dubbio che le città del futuro debbano essere appunto sostenibili e capaci di armonizzare tecnologia, ambiente e società.

Il Settore Infrastructure & Cities offre un'ampia gamma di tecnologie sostenibili per aree metropolitane e infrastrutture urbane in tutto il mondo, come ad esempio soluzioni di mobilità integrata, sistemi per gli edifici e per la sicurezza, attrezzature per la distribuzione energetica, applicazioni per le reti intelligenti e prodotti a bassa e media tensione.

“Il Settore Infrastructure & Cities in Italia“

Il Programma Città di Siemens è orientato a creare un futuro migliore per le aree urbane. In Italia, a partire da questo esercizio, nell’ambito del nuovo Settore Infrastructure & Cities vengono costituiti due nuovi Dipartimenti, “Public Sector” e “Cities Account Management”, in linea con le strategie e direttive del Gruppo. La decisione è stata presa al fine di promuovere, sviluppare e potenziare i rapporti con le Amministrazioni Centrali e Locali con particolare attenzione per i progetti dedicati alle Città e per il coordinamento delle opportunità interdivisionali e cross-settoriali

All’interno del Dipartimento “Cities Account Management” è collocato il team dei City Account Manager (CiAM) che con l’esperienza e le metodologie acquisite, si è dedicato in questo esercizio anche alle Smart City con lo sviluppo di “infrastrutture urbane sostenibili”. Quest’approccio ha dato modo di analizzare e proporre alle Amministrazioni e agli stakeholder un “portfolio ambientale” di soluzioni che comprendono sistemi di generazione dell’energia da fonti rinnovabili con la sua distribuzione e trasmissione, smart grid, mobilità urbana con particolare riferimento alla gestione intelligente del traffico, e alla mobilità elettrica e tecnologie per gli edifici intelligenti. Il tutto coadiuvato dal supporto della Direzione Comunicazione e del nuovo Centro di Competenza Mondiale sulle Città di Siemens. All’interno del programma Città di Siemens, in questo esercizio è stato infatti inaugurato il Crystal, appunto Centro di Competenza Mondiale sulle Città situato a Londra: un edificio caratterizzato da tecnologie all’avanguardia, realizzato con l’obiettivo di diventare una grande esposizione sullo sviluppo urbano sostenibile nonché di supportare i City Account Manager, professionisti dedicati allo sviluppo delle Smart City. In Italia, le città a cui è stata riservata una particolare attenzione sono state Roma, Milano e Torino, mentre nel nuovo esercizio si aggiunge al gruppo Genova.

Nell’esercizio trascorso, malgrado la crisi economica che ha condizionato le Amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, i due dipartimenti in stretta sinergia hanno ottenuto un importante risultato per Siemens Italia, gettando le basi per il futuro e contribuendo allo sviluppo di alcune iniziative sul territorio, come la partecipazione ai bandi Smart City nazionali MIUR e ai bandi Smart City europei FP7, la collaborazione e definizione di partnership con altre aziende, il posizionamento di Siemens nel target delle città medio/piccole e la partecipazione attiva ai tavoli tecnici dell’Associazione Nazionale dei Comuni (ANCI) al fine di creare modelli sostenibili per le città stesse. E’ stata anche confermata e formalizzata con le Amministrazioni di Genova e Torino la collaborazione con Siemens che consente al Settore di essere uno dei principali partner industriali per lo sviluppo sostenibile della città e collaborare all’implementazione di soluzioni e tecnologie orientate al “progetto” Smart City. Per Milano è stata sancita la partnership strategica con ENEL per la realizzazione della tecnologia Smart Grid per EXPO 2015

Il programma Città viene riconfermato e rafforzato, anche per il nuovo esercizio, come è stato chiaramente espresso da Casa Madre, con la collaborazione e supporto del Centro di Competenza Mondiale sulle città, nell’ottica di una sempre maggiore focalizzazione sulle aree urbane ed al fine di orientare sempre più efficacemente, con l’ausilio dei due dipartimenti, le attività di Business per Infrastructure & Cities e per gli altri settori.

BUILDING TECHNOLOGIES

La Divisione BT si è dovuta confrontare con un mercato in forte contrazione, specialmente nell'ambito delle Solution, e con il repentino declino del mercato del fotovoltaico per via dei cambi normativi entrati in vigore. Su basi comparabili, Building Technologies ha riportato un volume di ordinato in riduzione del 7% rispetto all'anno precedente e di fatturato in contrazione di 4%, quest'ultimo causato da fallimenti di numerose società di installazione operanti sul mercato e dalla mancanza di liquidità che hanno indotto un ritardo sostanziale dell'esecuzione dei grandi progetti che sono nel backlog della Divisione. Come conseguenza positiva, si è avuto un sostanziale incremento del backlog appunto. Considerando che il mercato di riferimento è calato di almeno 10%, si puo' evidenziare un miglioramento della market share conseguito nell'esercizio 2012 che comporta il mantenimento della leadership di mercato, da metter a frutto in ottica di una futura ripresa del contesto economico.
Tra gli ordini più significativi possono essere segnalati quello per la Fase 2 del progetto ENI per la realizzazione del più grande Data Center d'Europa, quello per gli uffici del Palazzo di S.Benigno, quello ricevuto da US Army per forniture di apparati e soluzioni di efficienza energetica delle basi italiane ed un'importante estensione di ordine per il completamento delle infrastrutture dell'Università Cà Foscari di Venezia.

Le principali innovazioni nel campo delle soluzioni sono relative alla Total Building Solution, brand name utilizzato da BT in tutto il mondo, sfruttando le attività di marketing e la capacità di innovazione italiane. In questo mercato l'hit-rate della Divisione è molto elevato, garantendo praticamente una posizione egemone grazie alla grande competenza ed alla capacità innovativa appunto. Nel Service è stato implementato il concetto di BTS (Building Total Service), sulla falsariga del TBS, realizzando un notevole incremento dei Service Agreement globali, sia in ambito Sicurezza che Tecnologico, con l'acquisizione di diversi contratti pluriennali con valori superiori ai 300.000 Euro.
In un contesto economico così rappresentato, la Divisione BT sta sviluppando, in modo organico e strutturato, il mercato dell'Energy Saving e del Performance Contracting, con una pipeline di opportunità molto importanti oltre all'acquisizione di progetti su clienti di mercati differenziati, diventando un punto di riferimento anche per altri paesi europei all'interno del mondo BT Siemens. Ciò ha permesso di ulteriormente sviluppare la competenza nell'Energy Saving mitigando gli effetti causati dal rapido declino del mercato fotovoltaico.

DIVISIONE LOW AND MEDIUM VOLTAGE

La Divisione Low & Medium Voltage ha vissuto un anno difficile nel contesto di un mercato in forte calo, con particolare negatività sulla domanda interna italiana legata al mondo delle infrastrutture e soprattutto al comparto del fotovoltaico, che ha registrato un crollo verticale a seguito della revisione degli incentivi statali. Questa situazione ha accelerato il processo di cambiamento in atto nel Settore IC, con la creazione della Divisone LMV avvenuta nell'anno fiscale trascorso. LMV nasce dalla fusione di due realtà, LV e MV, con storie e radici diverse: la Business Unit di bassa tensione LV proviene dal Settore Industry mentre la BU di media tensione MV dal Settore Energy, quindi con una focalizzazione su clienti differenti e con approcci specifici. E' stata pianificata un'ulteriore modifica organizzativa che entrerà in vigore a partire dal nuovo anno fiscale, con la previsione che le due Business Unitche compongono la Divisione si orientino maggiormente verso il cliente e si dividano il compito di fornire prodotti elettromeccanici LP e proporre sistemi e soluzioni per impianti elettrici MS. La nuova configurazione permetterà di dare risposte più puntuali e complete al mercato, differenziando l'approccio di vendita in funzione dei canali.

Lo scorso esercizio è stato comunque caratterizzato da alcune realizzazioni innovative e di notevole rilevanza per la Divisione. E' stato fornito e messo in servizio il primo sistema di E-Storage per Enel, impianto assolutamente innovativo sia in ambito nazionale che internazionale per Siemens, che immagazzina l'energia attraverso la gestione intelligente di un sistema di batterie, con una tecnologia he permette di sviluppare i nuovi concetti di smart grid con produzione di energia distribuita. E' inoltre avvenuta la fornitura completa del sistema di distribuzione elettrica per il nuovo impianto termovalorizzatore per la città di Torino, che comprende un numero importante di power center e motor control center, con una sala di oltre 20 metri allestita su entrambi i lati. Da segnalare anche la realizzazione e fornitura di una serie di mobile substation per il governo Iracheno, progetto internazionale gestito attraverso l'EPC giapponese Sumitomo e che comprende sottostazioni di energia da 16 MVA in container rimovibili, anche qui con impianti innovativi legati alle nuove esigenze di paesi emergenti. Tre casi significativi perché mostrano come, anche in un anno di difficoltà, la Divisione LMV si sia distinta per la capacità di proporre e implementare soluzioni innovative in linea con il trend di sviluppo del mercato nazionale e internazionale.

DIVISIONE RAIL SYSTEMS

L'inizio dell'anno ha visto la costituzione delle due Divisioni Rail Systems e Mobility&Logistics all'interno del nuovo Settore Infrastructure and Cities, a partire dal nucleo originario della Divisione Mobility precedentemente attiva all'interno del Settore Industry.
Il contesto economico italiano e internazionale non ha certamente favorito lo sviluppo delle divisioni, che non hanno totalmente raggiunto i risultati in target, pur registrando alcune performance positive.
Rail Systems ha proseguito all'inizio dell'anno la vendita ad AnsaldoBreda di ulteriori 50 carrelli per le carrozze Vivalto 2. Il mondo dei veicoli ferroviari ha visto inoltre il primo ordine in Italia - e anche il primo a livello mondiale - di due nuovi locomotori Vectron, che rappresentano il futuro della piattaforma locomotori di Siemens.
Prosegue poi l'orientamento a incrementare il Business del Service dei locomotori: oltre a FUC e IN RAIL, si sono aggiunti contratti per quelli di RailOne e dei due noleggiati a FuoriMuro.

DIVISIONE MOBILITY&LOGISTICS

Nell'area della Railway Automation (RA), oltre all'acquisizione dell'ordine "Passaggi a Livello" per la Ferrovia SSIF di Domodossola, prosegue la vendita delle balise e si sta lavorando per poter diventare fornitori di RFI con alcuni prodotti come il conta-assi.
Nell'area Intelligent Traffic Solutions, oltre a ricordare l'acquisizione di ordini relativi alle reti OTN, sono da menzionare 2 progetti significativi: Modena, dove per la prima volta sono stati venduti i parcometri di nuova generazione SICURO modello 7; Trieste, dove per la prima volta in Italia sono stati venduti i semafori a led e controller a 40 V.

Nell'area della logistica aeroportuale sono stati firmati contratti come: revamping del sistema BHS (Baggage Handling Systems) per l'aeroporto di Copenhagen, in collaborazione con Siemens Danimarca e Siemens AG; upgrade di sistema Cargo per Malpensa; in partnership con l'aeroporto di Bologna è stato proposto il "Sicheck", la soluzione più innovativa per la gestione del check-in totalmente automatica; accordi di manutenzione per i principali aeroporti tra cui Fiumicino, Ciampino, Linate e Malpensa, Bergamo, Venezia, Pisa e Torino; "Full Service" per SDA.

Il mondo dei Trasporti e della Logistica è in piena evoluzione: questo fa ben sperare per il futuro delle due Divisioni di appartenenza. Gli spostamenti nelle grandi città, i collegamenti tra i centri urbani attraverso l'Alta Velocità ferroviaria, le soluzioni per la logistica portuale, aeroportuale e postale prevedono investimenti per soluzioni innovative che rispettano l'ambiente. Questo trend è ben rappresentato anche dalle stime di mercato: in Italia, si prevedono significativi investimenti in questo Settore anche in funzione di eventi a livello mondiale come l'EXPO 2015 che si svolgerà a Milano.

DIVISIONE SMART GRID

La Divisione Smart Grid in Italia ha concluso un anno difficile rimanendo però in linea con i target sfidanti prefissati lo scorso esercizio. Il volume di ordinato acquisito è infatti cresciuto del 5% rispetto al 2011. L'impatto della crisi nel corso del 2012 si è sentito molto di più che negli anni passati, il mercato è stato infatti caratterizzato da una riduzione consistente degli investimenti da parte di Terna, uno dei clienti storicamente più importanti della Business Unit Energy Automation, che ha deciso infatti di riallocare gran parte degli investimenti per attività tradizionali verso altre non tradizionali quali progetti di interconnessione HVDC e applicazioni di stoccaggio dell'energia elettrica.

Rimane purtroppo fermo il mercato dell'industria, che cresce unicamente nell'export Business riducendo gli investimenti locali. Un ulteriore elemento di criticità è dato dalle piccole aziende municipali, che - mancando di una visione strategica chiara - non sono riuscite a proporre piani di investimento pluriennali.
Si mantiene invece costante il livello degli investimenti del principale distributore del Paese, Enel Distribuzione, che dimostra sempre più interesse anche per tematiche quali la mobilità elettrica. E' proprio Enel Distribuzione che Smart Grid Italia affiancherà nel progetto Expo 2015 in qualità di partner tecnologico. Siemens ed Enel svilupperanno insieme una Microgrid che integrerà impianti di generazione di tipologia diversa, Operation Center dell'e-car, Decentralized Energy Management System ed Energy Storage, dando ai visitatori dell'esposizione una dimostrazione di come sarà la Smart City del futuro.

Smart Grid avrà modo di testare la tecnologia necessaria per il progetto Expo 2015 grazie a progetti acquisiti nell'anno. Nel mese di Settembre infatti è stato aggiudicato l'ordine per la creazione di una Microgrid nel campus universitario di Savona, che segna l'inizio della collaborazione con la città ligure e sarà la prima Microgrid sviluppata da Siemens in Italia, evidenziando come l'azienda abbia assunto un ruolo di protagonista sulle nuove tematiche di Smart Grid Applications per le Smart Cities.

Particolarmente innovativo è anche l'accordo con l'Esco NHP per lo sviluppo di un sistema di e-car sharing nella città di Napoli, che permetterà di arricchire di nuove funzionalità l'attuale Operation Center. Nel 2008, in occasione della prima visita del CEO mondiale della divisione, avevamo presentato le nostre idee riguardo al potenziale rappresentato dai numerosi EPC contractor italiani, realtà difficili, esigenti, che rappresentano un trampolino verso mercati più fortunati di quello europeo. A quattro anni di distanza questa si è rivelata una scelta importante.

Quest'anno, il 30% del nostro Acquisito si è realizzato in altri paesi del mondo, permettendoci di compensare la flessione consistente di alcuni dei nostri più solidi clienti come il già citato Terna. Tra gli ordini principali ricordiamo: sistema di automazione e controllo per l'impianto di Arzew in Algeria con Toshiba T&D (ex Ansaldo T&D), quadri ed automazione per il progetto Shah Gas negli Emirati Arabi Uniti con Saipem, fornitura di sei cabine mobili in Algeria sempre con Toshiba, prodotti e sistemi per l'automazione delle centrali Djasser e Labreg in Algeria con Ansaldo Energia.
La Business Unit Rail Electrification (RE), vera e propria start up all'interno della Divisione Smart Grid, si occupa dell'elettrificazione delle linee ferroviarie e urbane. In questo primo anno di vita RE ha iniziato a consolidare la propria posizione sul mercato. Da segnalare l'ordine per la costruzione di una sottostazione elettrica della linea Foggia-Caserta.

La Business Unit Services ha visto il rinnovo dei contratti quadro di manutenzione con alcuni dei principali clienti e i primi ordini relativi all'attività di Monitoring&Diagnostic.
All'inizio dell'anno si è deciso di rivedere ed allargare il perimetro di attività del Laboratorio Sveppi di Stezzano. Oltre alle tradizionali prove su apparecchi di alta e media tensione saranno forniti servizi di consulenza e un vero e proprio programma di training.
Smart Grid Italia consolida quindi nel corso dell'anno 2012 la propria posizione sul mercato, mantenendo il ruolo di leader per quanto riguarda le soluzioni di automazione e controllo, l'elettrificazione delle linee ferroviarie, le attività di manutenzione su prodotti di alta e media tensione e le nuove applicazioni per le rete intelligenti.

Dove i sogni diventano realtà: la soluzione giusta per la tua azienda

SIEMENS REAL ESTATE

La missione di Siemens Real Estate consiste nel fornire a tutte le realtà del Gruppo soluzioni "chiavi in mano": siano esse magazzini, posti di lavoro completi di tutti i servizi o sedi produttive attrezzate e in grado di adempiere le necessità specifiche cui sono destinate. E' proseguita l'implementazione del nuovo concetto di lavoro (Siemens Office) ottimizzando l'utilizzo degli spazi, fornendo postazioni di lavoro all'avanguardia, incrementando la capacità di risposta alle esigenze di Business ed alle necessità di flessibilità e mobilità dei collaboratori.

La gestione centralizzata degli spazi operativi consente di ottimizzare la spesa immobiliare complessiva rispondendo alla crescente necessità di dotarsi di siti e edifici che permettano di contenere i consumi energetici, attraverso l'adozione delle stesse soluzioni di gestione intelligente che Siemens già propone ai propri clienti.
In particolare, Real Estate gestisce circa 138.400 metri quadrati di cui 13.500 a uso magazzino, 42.000 a uso produzione e 82.900 a uso ufficio (di proprietà o in locazione). Questi spazi ospitano 3,4 mila posti di lavoro, per un fatturato complessivo di 12,2 milioni di Euro.

ALTRE ATTIVITÀ

SIEMENS INDUSTRY SOFTWARE S.R.L.

La Società, come noto, opera nel Settore dell'Information Technology ed è focalizzata nello sviluppo delle applicazioni software nel campo "PLM" (Product Lifecycle Management – gestione del ciclo di vita del prodotto). Tali applicazioni consentono alle imprese una maggiore facilità di scambio di informazioni relative a prodotti e processi utilizzati in ambito produttivo, fornendo un valore aggiunto alle società che adottano tali applicazioni.

L'esercizio 2011/2012 ha chiuso con un lieve incremento sul fatturato totale ma l'indicatore di crescita e di ripresa economica, il fatturato di licenze, ha subito una contrazione del 9%. Tale decremento si è verificato per tutte e tre le Business Unit e riflette l'attuale stato economico in cui versa l'industria italiana.

Nell'esercizio in esame gli investimenti nel segmento di riferimento sono parzialmente cresciuti ed il fatturato totale dell'azienda ha registrato un incremento di oltre il 4% rispetto all'esercizio precedente. I ricavi su licenze software hanno invece fatto registrare un decremento dovuto soprattutto alla mancata contribuzione della Business Unit Comos, al parziale contributo della Business Unit MES e ad una lieve flessione degli investimenti da parte dei clienti e del mercato in generale. C'è da notare che il continuo controllo effettuato dalla struttura che si occupa di pirateria ha generato un significativo incremento di ordinativi software, soprattutto nel canale di vendita indiretta. I ricavi di manutenzione sono cresciuti in maniera più che proporzionale alle vendite software; le cancellazioni di contratti da parte dei clienti acquisiti in precedenza hanno registrato una significativa riduzione rispetto allo scorso esercizio. I ricavi per servizi di consulenza hanno fatto registrare un significativo incremento.

Anche nell'esercizio in corso l'azienda ha registrato un andamento migliore rispetto alla concorrenza, migliorando così la quota di mercato.
Si ritiene che l'attuale situazione macroeconomica non sia ancora tale da poter prevedere ulteriori significativi incrementi nei risultati della vendita di licenze software, anche in considerazione delle prospettive di crescita del mercato industriale italiano. Alla luce di questi fatti, la previsione per l'esercizio 2013/2014 è di raggiungere il piano concordato, con attese di una lieve crescita dei ricavi software ed un incremento lineare rispetto all'anno precedente per quanto riguarda la manutenzione ed i servizi.

Da segnalare il ritorno ad una maggiore aggressività da parte dei concorrenti ed, in particolare, di Parametric Technology, Autodesk e Solidworks, principalmente dovuta alla contrazione degli investimenti nel mercato comune di riferimento.
Nell'esercizio in corso è continuato il trend positivo dei risultati del canale di vendita indiretta e si ritiene che anche per il prossimo esercizio i risultati possano essere superiori alla crescita media del mercato di riferimento.

In data 8 Novembre 2012, è stata notificata da parte dell'Agenzia delle Entrate, una richiesta di chiarimenti in merito alla posizione fiscale relativa al periodo di imposta 1/10/2009 – 30/09/2010. Allo stato attuale, la Società non ha ritenuto necessario procedere ad alcun accantonamento di fondi a copertura possibili rischi di causa.

HV TURBO ITALIA S.R.L.

L'esercizio 2011/2012 ha visto la Società confrontarsi con un mercato in fase stagnante, soprattutto per quanto riguarda il comparto industriale. Nonostante ciò, HV Turbo Italia Srl ha registrato nuovi ordini per un valore di Euro 7.700 migliaia e ricavi per Euro 7.150 migliaia, in linea con l'esercizio precedente. La società continua ad operare sul mercato nazionale per il segmento dei compressori per il trattamento acque (che rappresentano circa il 50% del volume di business) e sta incrementando il proprio posizionamento sui mercati esteri per il segmento dei compressori destinati al trattamento degli scarichi sulfurei e alle applicazioni di power generation.
Per quanto riguarda la natura dei prodotti e servizi venduti, le nuove macchine hanno rappresentato circa il 50% dei ricavi, gli interventi di manutenzione e riparazione e i contratti di assistenza hanno contribuito per il rimanente 50%.
Il margine operativo lordo è risultato pari a Euro 670 migliaia corrispondente al 9% del fatturato, in calo rispetto al 16% dell'esercizio precedente.

Il risultato ante imposte si è attestato a Euro 652 migliaia (contro Euro 611 migliaia del precedente esercizio) pari allo 9% del fatturato, mentre quello netto ammonta a Euro 294 migliaia, dopo aver contabilizzato imposte nette per Euro 358 migliaia.
La società continua ad incrementare le attività a valore aggiunto locale, mantenendo tuttavia invariato il numero dei dipendenti a fine settembre 2012 (12 unità: 1 dirigente, 8 impiegati, 3 operai) rispetto al 30 settembre 2011.

SIEMENS RENTING S.P.A IN LIQUIDAZIONE

La società ha operato nel campo del noleggio di apparecchiature di office automation e del Project Export Finance fino della decisione di messa in liquidazione della società con effetto 30 novembre 2009. Da tale data non sono più stati stipulati nuovi contratti e, pertanto, l'operatività aziendale si è ridotta alla mera finalizzazione dei contratti in essere.
Con decorrenza 1 ottobre 2010 la società ha incorporato mediante fusione la consociata Siemens Finanziaria S.p.A. in Liquidazione.
L'esercizio al 30 settembre 2012 si è chiuso con un fatturato complessivo pari a Euro 31.430 migliaia, costi di produzione per Euro 32.296 migliaia e con un utile netto di Euro 894 migliaia dopo aver contabilizzato imposte per Euro 972 migliaia.

TURBOCARE S.P.A.

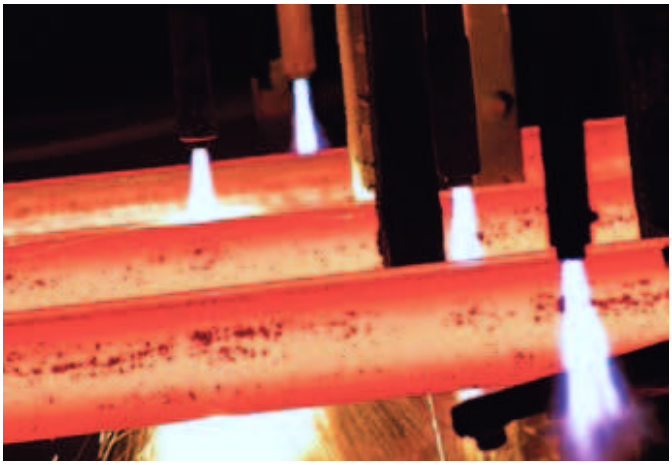
L'anno appena concluso ha visto la Società confrontarsi con uno scenario macroeconomico il cui elemento caratterizzante è stato l'ulteriore rallentamento delle principali economie mondiali.
La difficile situazione politica in mercati di riferimento come la Siria e la Libia ed i riflessi economici conseguenti hanno pesantemente condizionato il raggiungimento di più ambiziosi obiettivi che la Società si prefiggeva per l'esercizio 2012, soprattutto in termini di acquisizione di nuovi ordini.
Il riflesso più marcato del quadro negativo appena delineato è infatti rappresentato per la nostra Società dalla consistenza del portafoglio ordini acquisiti da clienti che al termine dell'esercizio appena concluso ha raggiunto circa 72,2 milioni di euro, dato in diminuzione del 38% rispetto all'esercizio precedente.
Le principali nuove acquisizioni si sono concentrate negli Emirati Arabi (17 milioni di euro), Corea (11,3 milioni di euro) e Stati Uniti d'America (7,8 milioni di euro).

La collaborazione con le Società del Gruppo Siemens ha portato circa 13,9 milioni di euro di nuovi ordini per la Vostra Società.
I ricavi di vendita si sono attestati a 101,1 milioni di euro, con una flessione comunque positiva del 3,5% circa rispetto all'esercizio precedente.
Tra i Paesi con le vendite di maggior rilievo si segnalano la Siria (20,2 milioni di euro), la Malesia (15,3 milioni di euro), l'Iraq (15,1 milioni di euro), la Corea (11,3 milioni di euro), l'Arabia Saudita (7 milioni di euro), gli Stati Uniti (7 milioni di Euro) e l'Italia (6,4 milioni di euro).
In Europa le vendite sono state pari al 10,8 % circa dei ricavi totali

con un'incidenza delle vendite in Italia che ha rappresentato circa il 6% del volume di fatturato globale.
Per quanto afferente la natura dei prodotti e servizi venduti, le parti di ricambio per turbine a gas ed a vapore hanno rappresentato il 96,3% dei ricavi (compresi i progetti di durata pluriennale), le attività di riparazione sono state pari a circa il 2,3% del volume complessivo, mentre gli interventi ed i contratti di assistenza hanno inciso per l'1,5% del totale.

Il margine operativo lordo è risultato pari al 21,6% del fatturato, in aumento rispetto all'esercizio precedente (12,7% del fatturato). Il risultato ante imposte si è attestato a circa 4,9 milioni di euro (contro gli 0,7 milioni di euro del precedente periodo) pari al 4,9 % del fatturato.

Al 30 settembre 2012 le spese di vendita, generali ed amministrative della Vostra Società sono state pari a 9,3 milioni di euro, comprensivi di una svalutazione crediti pari a 2,1 milioni di euro ed inerente il rischio di credito nei confronti di una fornitura irachena, mentre gli ammortamenti sono stati circa 3,4 milioni di euro sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.
Il risultato netto di periodo dopo le imposte è stato pari ad un utile pari a 2,2 milioni di euro (contro la perdita di 0,7 milioni di euro del precedente esercizio).
Il numero dei dipendenti risulta a fine settembre 2012 di 266 unità (8 dirigenti, 151 impiegati, 107 operai) rispetto a 268 unità al 30 settembre 2011.



SIEMENS VAI METALS TECHNOLOGIES S.R.L

Illustrando in sintesi i risultati conseguiti in questo ultimo esercizio menzioniamo in primo luogo l'utile netto che è risalito fino a conseguire il livello di 2.185.470 Euro contro i soli 17.076 Euro dello scorso anno. Il Valore della Produzione si è viceversa attestato a 119.683.651 Euro, in leggero calo rispetto ai 126.798.338 Euro dell' anno precedente.

Gli organici a fine esercizio risultano essere 221 contro i 214 dello scorso esercizio; l'aumento registrato ha consolidato l' obiettivo di rafforzamento del patrimonio tecnologico dell' azienda.
L' ambito nel quale la Società ha operato è stato caratterizzato da una generale contrazione del mercato, tangibile sopratutto nella seconda parte dell'anno, unita ad un marcato incremento del contesto competitivo. Anche le aree in cui si era sempre riscontrato un accettabile livello di dinamismo (India e Far East in primis) non ne sono risultate indenni. Il Medio Oriente, oltre ad accusare le conseguenze del sofferente contesto politico di alcuni paesi, è ormai per il quarto anno posizionato su livelli decisamente ridimensionati rispetto al quadriennio precedente. Qualche segnale di risveglio arriva da Russia e da alcuni paesi dell' ex Unione Sovietica. Come conseguenza di questa situazione il livello degli ordinativi è decisamente calato, attestandosi al livello di 76,6 milioni di Euro contro i 108,7 milioni dell' anno precedente. Il portafoglio degli ordini acquisiti ancora da evadere risulta essere pari a 133,8 milioni di Euro anch'esso calato rispetto ai 171,8 milioni che si registravano alla fine di Settembre 2011. Questi dati sugli scarsi ordinativi, uniti allo scenario poco dinamico descritto in precedenza, inducono a prevedere risultati economici nel breve che si posizioneranno su livelli limitati. Per potere superare questa situazione risulta decisivo mettere a frutto la capacità di competere ed ottenere successo in un mercato sempre più combattivo; noi riteniamo che la Società ed il Gruppo abbiano tutte le caratteristiche al proprio interno per riuscirci.

L'inizio dell'anno fiscale 2012 è stato contrassegnato dal perdurare di una situazione di incertezza del sistema economico mondiale, che si è tradotta in una generale debolezza degli investimenti nel comparto siderurgico. Deboli segnali di ripresa nei primi due trimestri dell'esercizio si sono poi attenuati nella seconda metà dell'anno. Da aprile a settembre abbiamo assistito a un sostanziale rinvio di tutte le decisioni relative a progetti medio grandi da parte degli investitori.
La debole ripresa cui si accennava, fino a marzo, ha interessato i mercati mondiali in maniera selettiva, con riferimento particolare ai territori di India e Medio Oriente e, in qualche misura, della stessa Europa.

Stimiamo che il volume complessivo del nostro mercato di riferimento abbia ulteriormente subìto una flessione sotto la soglia dei 600 milioni di euro dell'anno precedente, con un'accentuata aggressività delle aziende concorrenti legata alla necessità di sopperire ai problemi di carico di lavoro legati al progressivo esaurirsi del portafoglio ordini degli anni precedenti. Va inoltre sottolineato che la politica di localizzazione perseguita in particolare in Cina ed India, non è riuscita ad aggredire, ad oggi, le quote di mercato locale, assicurando, come era nelle aspettative, un incremento del mercato di riferimento.
La Vostra società, in questa situazione, ha saputo cogliere le opportunità che si sono presentate nella prima metà dell'esercizio, ma ha subito

una pesante battuta di arresto degli ordinativi nel secondo semestre dell'anno. Va comunque notato che, nel secondo semestre, si è comunque riusciti ad ottenere un buon posizionamento in alcune gare – grazie alla strategia volta alla sistematica standardizzazione ed innovazione del prodotto nonché all'allargamento della gamma – propedeutico ad un auspicato recupero di ordinativi nell'esercizio successivo a quello qui descritto.

Tra i contratti più significativi assegnati a Siemens VAI Metals Technologies S.r.l. nel corso dell'esercizio - come si è detto nel primo semestre - menzioniamo l'impianto per la laminazione per barre per BMM in India (oltre € 23 milioni, di cui € 10 milioni circa a libro in Siemens VAI Metals Technologies S.r.l., la restante parte nelle consociate indiane del Gruppo).
Va notato che l'ottenimento dell'ordine del laminatoio ha aperto la strada, con questo cliente, all'ottenimento dell'ordine anche dell'acciaieria elettrica, così ottenendo una referenza (con la sola esclusione della linea di colata continua) per un cosiddetto Minimill completo, di grande importanza per la nostra presenza sul mercato indiano.
In Italia, si segnala l'importante contratto (valore circa 16 milioni di euro) per l'ammodernamento della linea tondoni di qualità di Acciaierie Venete comprendente carica a caldo, forno di riscaldo, e nuovo treno sbozzatore reversibile. Con questo intervento ci si prefigge l'incremento dei livelli qualitativi della produzione, unitamente alla riduzione dei costi relativi.

Da sottolineare infine, al di là dell'andamento degli ordinativi nell'esercizio, il buon posizionamento ottenuto dalla Società in gare importanti quali quella per l'assegnazione di un Minimill in Qatar (REDCO), quella per l'assegnazione di una linea di trattamento della testa delle rotaie in Cina (Baotou) e quella per l'assegnazione di un impianto di produzione delle rotaie in Kazachistan, dove si sono poste le basi per possibili ordini nel prossimo esercizio e che confermano la correttezza della strategia seguita per quanto concerne in particolare la spinta all'innovazione.

TRENCH ITALIA S.R.L.

L'esercizio sociale chiuso al 30 Settembre 2012, in linea con il positivo andamento degli ultimi anni, ha prodotto nuovamente il massimo storico in termini di fatturato, accompagnato però da una profittabilità lievemente in calo rispetto all'esercizio precedente.
L'attività industriale del periodo in esame ha visto concretizzarsi un totale di ordini di vendita acquisiti pari a Euro 42.500 migliaia ed un fatturato di Euro 46.000 migliaia.
A tali valori, a partire da questo esercizio, sono da aggiungere circa Euro 2.000 migliaia relativi alla attività di Ricerca e Sviluppo addebitata alla Società capo-gruppo Siemens AG a seguito dell'impostazione dei progetti R&D data dal Business Segment ET HP IN cui fa parte Trench Italia. A contropartita di tali ricavi, sono stati ricevuti costi da parte della stessa capo-gruppo come diritti di brevetto sulle vendite di prodotto relative consuntivate per Euro 1.600 migliaia.

Il risultato di esercizio, in termini di redditività è stato inferiore a quanto previsto in sede di budget e pure rispetto a quello dell'esercizio precedente (Euro 3.200 migliaia contro Euro 3.900 migliaia), nonostante il soddisfacente andamento relativo ai volumi di produzione e fatturato. Tale risultato è al netto degli accantonamenti fiscali pari ad Euro 1.900 migliaia.

Sulla diminuzione della redditività hanno influito diversi fattori, tra i piu' importanti dei quali possiamo citare:

maggiori costi del Lavoro, attribuibili
a. in parte alla realizzazione tramite il nostro Personale di nuove attività in funzione dell'Organizzazione di Gruppo (Business Unit ET HP), quale la costituzione della nuova Struttura di Vendite Trench Italia Sales, che tramite l'allocazione alla nostra Unità di aree di mercato precedentemente gestite da altre consociate estere, si prefigge di realizzare profitti per il tramite delle commissioni sulle Vendite future per conto di altre Unità del Gruppo;
b. al ritardo nella realizzazione dei progetti di automazione previsti in area produttiva rispetto alle tempistiche preventivate.

l'aumento dei costi della non qualità sui prodotti, generato dalla necessità di interventi tecnici nei siti e dei rientri delle attrezzature da revisionare, fenomeno anche connesso all'incremento registratosi nel corso degli anni dei volumi di vendita dei prodotti installati in servizio.

l'aumento dei costi relativi alla gestione e alla formazione del personale, necessaria ad affrontare le problematiche mutevoli all'interno del Business e del mondo del lavoro in senso generale;

il contesto particolare di mercato del Settore, che richiede successivi recuperi di costo a compensazione di un andamento generale dei prezzi unitari in calando.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2011/2012 ammontano a circa Euro 1.400 migliaia ed hanno principalmente riguardato la miglioria e/o il mantenimento dei sistemi di produzione, con particolare riguardo alla realizzazione della seconda fase di automazione della linea di produzione dei trasformatori di tipo capacitivo, attività intrapresa nel corso dell'esercizio precedente, alla installazione di una nuova sala prove per il collaudo dei prodotti della stessa linea e alla introduzione di una nuova macchina avvolgitrice per la linea di produzione dei trasformatori di corrente per installazioni outdoor.
La previsione per l'anno successivo degli investimenti industriali ammonta a circa Euro 1.000 migliaia.
I previsti importanti investimenti di carattere strutturale (logistica

e separazione fisica con Schneider Electric S.p.A., conduttrice di una porzione di stabilimento) in origine preventivati per l'anno appena conclusosi sono stati posposti all'esercizio 2012/13.

La posizione finanziaria netta della Società alla fine dell'esercizio riporta un saldo di Euro 5.600 migliaia, con un peggioramento di Euro 1.900 migliaia rispetto al periodo precedente. Su tale valore ha inciso, in particolare, la distribuzione di Euro 3.700 migliaia al Socio a titolo di dividendo, oltre alla variazione dei fondi di accantonamento a seguito di alcuni rilasci per rischi non piu' necessari, mentre l'ulteriore incremento dei crediti verso clienti legato all'aumento del fatturato verso Terzi e' stato controbilanciato da un aumento degli acconti e l'incremento delle rimanenze di magazzino è stato compensato da un corrispondente aumento dei Debiti vs Fornitori.
Il numero dei dipendenti a fine esercizio era di 174 unità (167 come dato di media annua) con un incremento di 16 unità rispetto all'esercizio 2009/2010, fenomeno dovuto in buona parte all'assunzione operata a tempo indeterminato del Personale in somministrazione occupato in postazioni di lavoro consolidatesi in area produttiva nel corso del tempo e a completamento degli accordi sindacali antecedentemente siglati in materia.

Nel periodo in esame, traendo lo spunto da quanto intrapreso negli ultimi anni a seguito della integrazione entro il Gruppo Siemens, si è proseguito con l'applicazione delle procedure interne previste in particolare per quanto riguarda il sistema di controllo interno (RIC), il recepimento delle normative della capogruppo che per la parte coordinata da Siemens S.p.A. integra tutte le società italiane (Chain of Command) e il controllo sulle merci esportate (ECC). Sono proseguite le attività di implementazione dei progetti aventi per obiettivo l'armonizzazione dei processi e l'ottimizzazione delle risorse in ambito Amministrazione, Finanza e Controllo (Finance Bundling), Risorse Umane (One HR) e Siemens Real Estate,intraprese negli esercizi precedenti

Analisi dei risultati reddituali, della situazione patrimoniale e finanziaria

Nelle successive tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario sono rappresentate le principali grandezze caratterizzanti la gestione aziendale della Società.

Il fatturato realizzato da Siemens S.p.A. al 30 settembre 2012 è stato di Euro 1.565.762 migliaia in diminuzione di Euro 190.999 migliaia rispetto all'esercizio precedente a causa del minor volume di vendite rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente.
I consumi di materie e servizi, al netto del recupero dei costi sono stati pari a Euro 1.268.116 migliaia (Euro 1.433.597 migliaia nell'esercizio precedente); l'incidenza di questa voce sul valore della produzione è risultata del 81,1% (82,7% al 30 settembre 2011).
Il costo del lavoro è stato di Euro 203.076 migliaia contro Euro 198.816 migliaia dell'esercizio precedente. L'incremento è dovuto prevalentemente alla fusione con Siemens Holding ed al normale trend di politica retributiva aziendale.

Il risultato operativo è stato negativo di Euro 97.662 migliaia (Euro 105.131 migliaia nell'esercizio precedente).
Quanto alla situazione patrimoniale della Società, il capitale investito netto è risultato di Euro 738.137 migliaia, di cui Euro 242.543 migliaia rappresentato da immobilizzazioni nette e da Euro 495.594 migliaia da capitale d'esercizio (dedotte altre passività non finanziarie), coperto dal capitale proprio per il 25% e per il 75% da indebitamento finanziario netto, in linea con le percentuali del precedente esercizio.

Rispetto al 30 settembre 2011 il capitale investito è aumentato di Euro 239.968 migliaia, dovuto per Euro 201.248 migliaia all'aumento delle immobilizzazioni nette a seguito della fusione con Siemens Holding S.r.l, per Euro 38.198 migliaia dall'incremento del capitale circolante netto e per Euro 523 dalla diminuzione delle altre passività non finanziarie.
Il fabbisogno operativo pari a Euro 330.314 migliaia è stato determinato dal flusso monetario da attività di esercizio per Euro 15.282 migliaia, dal flusso monetario negativo da attività d'investimento in immobilizzazioni per Euro 207.582 migliaia e dal pagamento di dividendi e distribuzioni di riserve.

Analisi Struttura Patrimoniale

		30.09.2012	30.09.2011	Variazione
A	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	immateriali	1.846.791	1.995.619	-148.828
	materiali	18.479.344	19.792.163	-1.312.819
	finanziarie	222.216.765	19.507.437	202.709.328
		242.542.900	**41.295.219**	**201.247.681**
B	**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**			
	rimanenze di magazzino	185.203.907	188.445.861	-3.241.954
	crediti commerciali	580.296.211	644.372.296	-64.076.085
	altre attivita'	69.639.464	45.964.498	23.674.966
	debiti commerciali	-193.864.754	-279.861.121	85.996.367
	altre passivita'	-145.680.504	-148.917.908	3.237.404
		495.594.324	**450.003.625**	**45.590.698**
C	**CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B)**	**738.137.224**	**491.298.844**	**246.838.379**
D	**ALTRE PASSIVITÀ NON FINANZIARIE**			
	rimanenze di magazzino	185.203.907	188.445.861	-3.241.954
	trattamento di fine rapporto	-41.892.612	-43.045.405	1.152.793
	fondi per rischi e oneri	-86.889.542	-86.259.302	-630.240
		-128.782.154	**-129.304.707**	**522.553**
E	**CAPITALE INVESTITO, AL NETTO DELLE PASSIVITA' (C-D)**	**609.355.070**	**361.994.137**	**247.360.932**
	coperto da:			
F	**CAPITALE PROPRIO**			
	capitale	80.000.000	80.000.000	0
	riserve e risultati a nuovo	38.373.117	101.961.239	-63.588.122
	utile (perdita) dell'esercizio	47.667.818	74.425.960	-26.758.142
		166.040.935	**256.387.199**	**-90.346.264**
G	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO TERMINE**			
H	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE**			
	debiti finanziari a breve	554.343.568	295.878.360	258.465.208
	disponibilita' finanziarie a breve	-111.029.433	-182.878.384	71.848.950
		443.314.135	**112.999.976**	**330.314.158**
I	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO (G+H)**	**443.314.135**	**112.999.976**	**330.314.158**
L	**TOTALE (F+I)**	**609.355.070**	**369.387.175**	**239.967.894**

Analisi Conto Economico

		30.09.2012	30.09.2011	Variazione
A	**RICAVI**	1.565.761.932	1.756.761.778	(190.999.846)
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.697.344)	(23.467.946)	20.770.602
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	256.228	72.256	183.972
B	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**1.563.320.816**	**1.733.366.088**	**(170.045.272)**
	Consumi di materie e servizi	(1.268.116.687)	(1.433.597.101)	165.480.414
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	234.289	79.406	154.883
C	**VALORE AGGIUNTO**	**295.438.418**	**299.848.393**	**(4.409.975)**
	Costo del lavoro	(203.076.488)	(198.816.490)	(4.259.998)
D	**MARGINE OPERATIVO LORDO**	**92.361.930**	**101.031.903**	**(8.669.973)**
	Ammortamenti	(6.334.727)	(5.795.305)	(539.422)
	Svalutazione crediti	(10.118.722)	(4.195.662)	(5.923.060)
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(13.821.599)	(16.626.505)	2.804.906
	Saldo proventi e oneri diversi	35.575.314	30.717.218	4.858.096
E	**RISULTATO OPERATIVO**	**97.662.196**	**105.131.649**	**(7.469.453)**
	Proventi e oneri finanziari e valutari	1.046.026	(6.736.657)	7.782.683
	Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	(14.752.344)	(125.754)	(14.626.590)
F	**RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE**	**83.955.878**	**98.269.238**	**(14.313.360)**
	Proventi e oneri straordinari	840.940	27.274.722	(26.433.782)
G	**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**	**84.796.818**	**125.543.960**	**(40.747.142)**
	Imposte sul reddito d'esercizio	(37.129.000)	(51.118.000)	13.989.000
H	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**47.667.818**	**74.425.960**	**(26.758.142)**

L'indebitamento finanziario netto a breve di inizio e di fine esercizio sono composti dalle disponibilità presso banche e presso Siemens Financial Service GmbH, dalle passività verso banche nonché dai finanziamenti ottenuti dalla controllante Siemens AG.

Rendiconto Finanziario

		30.09.2012	30.09.2011
A	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE DI INIZIO PERIODO**	**112.999.976**	**125.948.214**
B	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO**		
	utile (perdita) dell'esercizio	47.667.818	74.425.960
	ammortamenti	6.334.727	5.795.305
	variazione del capitale d'esercizio (circolante)	(38.197.661)	(10.585.010)
	variazione fondi per rischi ed oneri	630.240	(9.369.687)
	variazione netta del trattamento di fine rapporto	(1.152.793)	(570.564)
		15.282.331	**59.696.004**
C	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI**		
	immateriali	(1.134.530)	(1.303.132)
	materiali	(3.824.222)	(2.822.291)
	finanziarie	(202.709.328)	(579.710)
	disinvestimenti di beni materiali (al netto dei fondi)	86.066	1.157.541
		(207.582.014)	**(3.547.592)**
D	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**		
	variazione finanziamenti a medio termine		
E	**VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO**		
	effetto fusione Siemens Holding S.p.A.	50.313.959	-
	effetto fusione Nuova Magrini Galileo S.p.A. in liquidazione	2.358.000	
	utile da incorporata Siemens Holding S.p.A.	27.009.190	-
	pagamento dividendi (compensazione vs incorporata Siemens Holding S.p.A.)	(74.425.960)	
	pagamento dividendi e distribuzione riserve	(143.269.666)	(43.200.175)
		(138.014.477)	**(43.200.175)**
F	**FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO**	**(330.314.161)**	**12.948.237**
G	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE DI FINE PERIODO (A - F)**	**443.314.137**	**112.999.976**

Si evidenzia che il rendiconto finanziario sopra riportato è influenzato dalle operazioni di fusione avvenute nel corso dell'esercizio.
Ad integrazione dei dati sopra esposti, nella seguente tabella sono esposti i principali indici economico finanziari:

PRINCIPALI INDICI ECONOMICO FINANZIARI		2011/2012	2010/2011
ROE	**RN/Cap proprio**	**28,71%**	**29,03%**
	Risultato netto	47.667.818	74.425.960
	Patrimonio netto	166.040.935	256.387.199
ROI	**Reddito operativo/CIN**	**13,23%**	**21,40%**
	Reddito operativo	97.662.196	105.131.649
	Capitale investito netto	738.137.225	491.298.844
ROS	**Redditi op/Ricavi di vendita**	**6,24%**	**5,98%**
	Reddito operativo	97.662.196	105.131.649
	Ricavi dalle vendite	1.565.761.932	1.756.761.778
Incidenza OF	**Oneri finanziari/Fatturato**	**-0,07%**	**0,38%**
	Oneri finanziari	-1.046.026	6.736.657
	Ricavi dalle vendite	1.565.761.932	1.756.761.778

Altre informazioni

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si precisa che la Società non possiede e non ha nel corso dell'esercizio né acquistato né alienato, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Sedi secondarie

Nel prospetto che segue sono elencate le sedi secondarie della società come previsto dall'art. 24828 c.c.

ELENCO SEDI SECONDARIE	
Bologna	Via Brini, 45
Casteggio	Via Torino, 114
Firenze	Via D. L. Perosi 4/A
Genova	Corso Europa, 799
Genova	Viale Cembrano, 11
Genova	Viale Cembrano, 2
Genova	Via Scarsellini, 119
Milano	Via Vipiteno, 4
Napoli	Via F. Imparato, 198
Padova	Via Lisbona, 28
Palermo	Via U. La Malfa, 46
Roma	Via Laurentina, 455
Siracusa	Viale Santa Panagia, 141
Salzano	Via Cornarotta, 65
Torino	Via Pio VII, 127
Udine	Via Nimis, 46
Verona	Corso Francia 12

Descrizione dei principali rischi

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428, c.2, n. 6 – bis C.C., avente ad oggetto la gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, l'ambito di applicazione della normativa riguarda gli strumenti finanziari inerenti le seguenti attività e passività finanziarie: denaro o disponibilità liquide; obbligo contrattuale di consegnare denaro (debiti verso fornitori, debiti verso altri finanziatori).

Di seguito vengono fornite informazioni relativamente agli obiettivi e alle politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, all'esposizione della Società alle diverse fattispecie di rischio, nonché alle principali tecniche di copertura dei rischi stessi. Nell'ambito delle diverse tipologie di rischio si identificano le seguenti fattispecie:

Fabbisogno finanziario e rischio di tasso di interesse

La Società sopperisce al proprio fabbisogno finanziario tramite l'utilizzo di finanziamenti a breve erogati da Siemens AG..
Non si rilevano rischi di tasso relativamente ai finanziamenti in essere in quanto il tasso applicato è fisso.

Rischio di liquidità

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, la Società non presenta difficoltà nel reperire i fondi necessari a fronteggiare gli impegni assunti grazie alla possibilità di ottenere finanziamenti da parte del gruppo.

Rischio di cambio

I flussi di incassi e pagamenti in valute monetarie diverse dall'Euro sono molto limitati per quanto concerne i rapporti commerciali con clienti e fornitori terzi in quanto la Società non è caratterizzata da una significativa operatività internazionale.
Per quanto concerne i pagamenti in valute monetarie diverse dall'Euro effettuati a favore di altre Società del Gruppo, il rischio di cambio appare non significativo in quanto la Società regola le proprie transazioni infragruppo principalmente in Euro.
Si ritiene pertanto che la Società non sia significativamente esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio. Nel caso in cui dovessero emergere potenziali rischi di cambio la Società ricorre alle relative coperture mediante acquisto o vendita a termine di valuta da/a Siemens Financial Services GmbH.

Rischio di credito

Il rischio che una controparte non adempia alle obbligazioni finanziarie in essere al 30 settembre 2012 risulta limitato in considerazione del fatto che non esistono significative concentrazioni del credito. Perdurando le difficoltà di accesso al credito per una parte della clientela, la società mantiene un'elevata attenzione, mediante controlli su base mensile, delle esposizioni nei confronti dei propri clienti per individuare le posizioni più critiche. Laddove necessario si procede ad integrare il fondo svalutazione crediti per approssimare i crediti commerciali al presumibile valore di realizzo.

Rischio complessivo

Complessivamente nella Società non sono individuabili rischi che abbiano il potenziale di impedire la continuazione dell'attività della Società.

Documento programmatico sulla sicurezza

Si segnala che la Società ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, recependo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, inerente il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Previsioni per l'esercizio 2012 / 2013

In uno scenario economico internazionale contrastato, e, in alcuni contesti ancora vissuto nel segno dell'incertezza finanziaria, il panorama italiano si è caratterizzato anche per le misure straordinarie adottate dal Governo nel corso del 2012.
Misure che si auspica possano produrre benefici futuri, ma che hanno contribuito nell'immediato ad una forte contrazione degli investimenti in alcuni dei mercati di primario riferimento per il gruppo, a partire da energia e sanità.

E' in questo quadro - completato dalle negative ripercussioni sul credito anche in ambito privato e sull'occupazione soprattutto delle fasce più deboli - che si sta preparando la cruciale tornata elettorale di inizio 2013, nella quale sono riposte anche molte speranze europee. Un chiaro responso elettorale infatti potrebbe scongiurare una fase di stallo del programma di riforme del nostro Paese, e con essa il rischio di un nuovo inasprimento della crisi della zona euro, a seguito di un periodo di relativa calma dopo l'estate del 2012.

Senza naturalmente conoscere né poter attendere il responso di tale tornata, Siemens ha già predisposto e quindi lanciato a livello internazionale un programma teso ad aumentare la competitività e snellire i processi, con gli obiettivi dichiarati di focalizzare il portfolio e migliorare la profittabilità di tutti i suoi settori di business. Il programma - denominato Agenda 2014 e in linea con le annunciate focalizzazioni su eolico e idroelettrico in ambito rinnovabili, con relativa uscita dal Business del solare, e sull'automazione in ambito water, con relativa vendita prevista per le attività di trattamento e purificazione delle acque - verte su cinque punti condivisi a livello internazionale: partendo da cost reduction e strenghten core activities, come leve in grado di abilitare interventi negli ambiti go-to-market, simplified governance, optimized infrastructure. Naturalmente anche l'Italia è pronta a svolgere la propria parte. Dopo aver chiuso nell'ultimo esercizio un anno comunque soddisfacente, Siemens punta in sostanza a prepararsi per consolidare ulteriormente il proprio posizionamento quale uno dei player più preparati e attrezzati per affrontare le sfide del futuro in termini di crescita ed efficienza.

Come dimostrato negli ultimi mesi, continuerà ad essere sempre più valorizzato il contributo imprescindibile di Siemens in termini di innovazione, al servizio dei progetti di eccellenza che si presenteranno sul territorio italiano, mirando a posizionarsi come partner ideale. E con l'obiettivo di declinare in questo modo il concetto di sviluppo sostenibile anche in un contesto di economia debole e incerto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2011 / 2012

Alla data del 1° ottobre 2012 è stata realizzata la fusione per incorporazione della controllata Siemens VAI Metals Technologies S.r.l. come da delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 27 gennaio 2012.
In data 12 dicembre 2012 la società ha sottoscritto un accordo sindacale per un piano di uscite incentivate riguardante complessivamente 125 dipendenti da portarsi a termine nel corso dell'esercizio sociale 2013/2014. La previsione di spesa per l'attuazione del piano è di Euro 22.300 migliaia.

Proposta di delibera all'assemblea

Signore Azionista,

il progetto di bilancio dell'esercizio 2011/2012 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, predisposto secondo le norme del Codice Civile, chiude con un utile di Euro 47.667.818,27 che vi proponiamo di distribuire quale dividendo.
Il presente bilancio è accompagnato, oltre che dalla relazione dei sindaci, anche da quella della società di revisione da Voi nominata con delibera assembleare del 27 gennaio 2012.
Vi invitiamo pertanto a voler provvedere alle delibere di Vostra competenza, Vi ringraziamo del contributo che ci avete sempre dato nell'esercizio delle nostre attività.

Milano, 28 gennaio 2013

Siemens S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Ing, Federico Golla

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale Attivo	30-09-2012	30-09-2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di uti lizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	183.233	346.408
5) avviamento	340.000	342.887
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre.	1.323.558	1.306.324
Totale immobilizzazioni immateriali	1.846.791	1.995.619
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.637.470	4.860.093
2) impianti e macchinario	8.032.228	9.540.691
3) attrezzature industriali e commerciali	538.462	566.710
4) altri beni	2.122.029	2.135.861
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.149.155	2.688.808
Totale immobilizzazioni materiali	18.479.344	19.792.163
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	222.104.248	19.242.576
b) imprese collegate	112.517	264.861
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	222.216.765	19.507.437
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	222.216.765	19.507.437
Totale immobilizzazioni (B)	242.542.900	41.295.219

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.172.829	938.540
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	614.470	1.013.251
3) lavori in corso su ordinazione	168.833.786	164.976.168
4) prodotti finiti e merci	13.762.092	19.918.272
5) acconti	820.730	1.599.630
Totale rimanenze	185.203.907	188.445.861
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.445.030	643.980.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.851.181	392.008
Totale crediti verso i clienti	580.296.211	644.372.296
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.118.790	369.493
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	12.118.790	369.493
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.032.297	1.869.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	5.032.297	1.869.117
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.020.688	3.644.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	10.020.688	3.644.819
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.501.060	32.366.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	34.501.060	32.366.217
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.353.608	186.606.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	115.353.608	186.606.674
Totale crediti	757.322.654	869.228.616
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate	41.316	41.316
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6) altri titoli.	1.055	1.055
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	42.371	42.371
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali Totale crediti	956.861	1.661.621
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa.	1.748	716
Totale disponibilità liquide	958.609	1.662.337
Totale attivo circolante (C)	943.527.541	1.059.379.185
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	2.641.474	2.282.357
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	2.641.474	2.282.357
Totale attivo	1.188.711.915	1.102.956.761

Passivo	30-09-2012	30-09-2011
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000.000	80.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.	0	0
III - Riserve di rivalutazione.	0	0
IV - Riserva legale.	16.000.000	16.000.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate.	0	0
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie.	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Riserva di rivalutazione	0	0
Versamenti in conto capitale	0	56.000.000
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	9.946.517
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
	0	0
Totale riserve da condono fiscale		
Varie altre riserve	22.373.117	20.014.722
Totale altre riserve	22.373.117	85.961.239
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile perdita dell'esercizio	47.667.818	74.425.960
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	47.667.818	74.425.960
Totale patrimonio netto	**166.040.935**	**256.387.199**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	8.047.025	7.393.038
2) per imposte, anche differite	4.913.429	5.504.212
3) altri	73.929.088	73.362.052
Totale fondi per rischi ed oneri	**86.889.542**	**86.259.302**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.892.612	43.045.405
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti		

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.140.923	14.211.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	13.140.923	14.211.548
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.743.108	55.387.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	32.743.108	55.387.625
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.128.410	223.055.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	993.236	1.418.908
Totale debiti verso fornitori	161.121.646	224.474.000
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	21.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	21.531
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.697.354	283.836.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.225.146	0
Totale debiti verso controllanti	560.922.500	283.836.894
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.704.774	37.339.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	18.704.774	37.339.621
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.439.118	4.128.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.439.118	4.128.947
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.602.836	95.283.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	94.602.836	95.283.086
Totale debiti	**886.674.905**	**714.683.252**
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	7.213.921	2.581.604
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	**7.213.921**	**2.581.604**
Totale passivo	**1.188.711.915**	**1.102.956.762**

Conti d'ordine

Fidejussioni e garanzie prestate	242.265.019	255.190.204
Altri conti d'ordine rischi e impegni	10.877.690	7.828.408
Totale conti d'ordine	**253.142.709**	**263.018.612**

Conto economico

Conto economico	30-09-2012 Input	30-09 2011 Input
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.565.761.932	1.756.761.778
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-6.554.962	10.541.195
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3857618	-34.009.141
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	256.228	72.256
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	58.963.925	47.252.266
Totale altri ricavi e proventi	58.963.925	47.252.266
Totale valore della produzione	1.622.284.741	1.780.618.354
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.098.369.932	1.257.662.789
7) per servizi	157.673.113	164.803.365
8) per godimento di beni di terzi	12.073.642	11.130.947
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	138.056.193	136.730.678
b) oneri sociali	55.432.726	52.037.902
c) trattamento di fine rapporto	3.714.154	3.390.844
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	5.873.415	6.657.066
Totale costi per il personale	203.076.488	198.816.490
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.283.358	1.410.554
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.051.369	4.384.751
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.118.722	4.195.662
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.453.449	999.0967
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-234.289	-79.406
12) accantonamenti per rischi	13.821.599	16.626.505
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	23.388.611	16.535.048
Totale costi della produzione	1.524.622.545	1.675.486.705
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	97.662.196	105.131.649
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	12.118.790	366.918
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	12.118.790	366.918
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	1.886.750	1.242.248
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti	1.886.750	1.242.248
Totale altri proventi finanziari	1.886.750	1.242.248
17) interessi e altri oneri finanziari		
da imprese controllate	0	29.999
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	7.574.242	3.180.684
altri	6.356.235	4.511.294
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.930.477	7.721.977
17-bis) utili e perdite su cambi	970.963	-623.846
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.046.026	-6.736.657
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	14.752.344	125.753
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	14.752.344	125.753
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-14.752.344	-125.753
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	7.124	23.721.434
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	833.816	3.553.287
Totale proventi	840.940	27.274.721
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	0	0
Totale oneri	0	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	840.940	2.727.4721
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	84.796.818	125.543.960
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	40.085.000	45.046.000
Imposte differite	0	0
Imposte anticipate	-2.956.000	6.072.000
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.129.000	51.118.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	47.667.818	74.425.960

Milano, 28 Gennaio 2013

L'Amministratore Delegato
Ing. Federico Golla

Anual report 2012
© Siemens

www.siemens.it